



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Sede per cui si intende presentare la domanda	Indirizzo a cui far pervenire la domanda
Per domande a sedi di attuazione su Bologna	Arci Servizio Civile Bologna – via Emilio Zago, 2 - 40128 Bologna Tel: 051.6347197 Email: bologna@ascmail.it Sito Internet: www.arcibologna/arci_servizio_civile Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Girotti Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Girotti, Eugenio Ramponi, Rossella Vigneri, Marcello Marano, Fiorella Zaniboni, Francesco Mele, Piera Vinci, Marco Pignatiello, Ilaria Abate, Nicoletta Landi.
Per domande a sedi di attuazione su Forlì	Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Forlì - Viale F.lli Spazzoli 49, 47100 Forlì Tel: 0543 409483 Email: forli@ascmail.it Sito Internet: www.arciforli.org/arciserviziocivile Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Drudi Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Drudi

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **UNIBO4ALL : MIGLIORARE L' INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA' ALL'UNIVERSITA'**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: Disabili

Codifica: A06

1 – Supporto a studenti con disabilità e con DSA per assistenza nell'attività didattica

2 – Supporto a personale universitario con disabilità

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Contesto territoriale

Sede di Bologna

La città di Bologna, sede del progetto è una città estremamente attiva e vivibile. Attraverso i suoi servizi, le sue iniziative e l'importante contesto culturale in cui si pone per il prestigio della sua Università - la più antica - è meta scelta da sempre più numerosi giovani (e non solo) provenienti da varie città d'Italia che la visitano per turismo o la scelgono per motivi di studio se non per viverci.

Il flusso turistico di Bologna e provincia, che ha registrato negli ultimi anni una significativa crescita in termini di presenze, grazie anche alle nuove tratte aeree low cost che nell'ultimo periodo hanno trovato accoglienza nell'aeroporto della città, contribuisce al trend positivo che modifica il ruolo di Bologna, da meta legata tradizionalmente agli affari a città d'arte e cultura. Accanto ai turisti e agli intellettuali o studiosi che vengono a Bologna per propri interessi o ricerche si colloca con elevato impatto la popolazione studentesca che rappresenta un bacino d'utenza annualmente rinnovabile.

L'Università di Bologna ha adottato inoltre una struttura Multicampus per permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile attività di ricerca sul territorio, nell'intento di migliorare il funzionamento e la qualità della vita della comunità universitaria. A tale scopo sono stati costituiti i Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

Il numero di persone che vivono a Bologna e usufruiscono dei suoi servizi è perciò fortemente eterogeneo e condizionato dalla presenza dell'Alma Mater Studiorum. A Bologna si contano 388.567 abitanti. Se si considera tutto il territorio della Città Metropolitana gli abitanti salgono a 1.009.210 (dati ISTAT aggiornati ad inizio 2017) . Circa un quarto degli abitanti sono giovani (nella sola città di Bologna 95.548 abitanti hanno età compresa fra 0 e 29 anni) e l'12,95% della popolazione ha una età compresa fra i 15 e i 29 (50.084 nella città di Bologna). Dati al 01/01/2017
Fonte: elaborazioni Ufficio statistica della Città metropolitana di Bologna su dati Istat.

Grazie alla presenza dell'Università degli Studi un alto numero di giovani, da tutta Italia, raggiunge la città per frequentare i corsi: molti di loro vi si trasferiscono stabilmente.

Questi i dati più significativi:

- 80.563 gli studenti che hanno scelto nell'A.A 2015/2016 l'Università di Bologna facendo di questo Ateneo uno dei più frequentati in Italia. Sono assegnati alle attività didattiche ed extra-didattiche 1.150.721,63 m2 di spazio distribuiti nelle sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- 33 i Dipartimenti dell'Università di Bologna.
 - 11 le Scuole dell'Università di Bologna.
 - 12 i Centri di Ricerca e Formazione
 - 5 i Campus dell'Università di Bologna.
 - 210 i Corsi di Laurea (A.A. 2016/2017) di cui 92 corsi di laurea triennale, 106 Corsi di Laurea Magistrale e 12 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.
 - 61 i Corsi di Laurea internazionali di cui 36 in lingua inglese.
 - 41 i Corsi di Dottorato di ricerca (A.A. 2015/2016), 37 scuole di specializzazione, 76 master di primo e secondo livello di cui 13 internazionali.
 - 2.625 gli studenti internazionali provenienti dall'estero per periodi di scambio e 2.725 gli studenti iscritti all'Unibo che hanno svolto un periodo di studio all'estero nel 2016.
 - 105 i progetti con Università del mondo per la didattica.
 - 273 gli accordi con aziende di paesi esteri per tirocini formativi, 25 reti Erasmus Mundus (azione 2) attive.
- Nell'anno accademico 2014/2015 si sono laureati nell'Ateneo Bolognese circa 16.701 studenti.
- L'Università di Bologna conta 5.856 unità di personale di cui quasi 2819 tra docenti e ricercatori docenti e circa 3037 tecnici amministrativi.
- I nuovi iscritti nell'anno accademico 2015/2016 sono stati 22.169 e sono in aumento, rispetto all'anno precedente, del 3,9%. La sede di Bologna cresce del 3,4%, quella di Forlì del 12,8%.

Questo il dettaglio delle immatricolazioni:

CAMPUS	AA 2013/14	AA 2014/15	AA 2015/2016	%
BOLOGNA	15.163	16.101	16.650	+3,4
CESENA	1.248	1.303	1.282	-1,7
FORLÌ	1.856	1.700	1.919	+12,8
RAVENNA	865	876	923	+5,3
RIMINI	1.479	1.357	1.395	+2,7
TOTALE	20.611	21.337	22.169	+3,9

Sede Campus di Forlì

Il Campus di Forlì è parte della struttura *multicampus*, permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile attività di ricerca sul territorio, favorisce il decongestionamento del sovraffollato Ateneo bolognese, il miglioramento del funzionamento e della qualità della vita della comunità universitaria.

Il comune di **Forlì** conta al **31/12/2015 118.348 residenti, di cui 12.597** di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il comprensorio forlivese (composto da 15 Comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio) **accoglie 188.049 residenti, il 10,7% (20.132)** è costituito da ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Il Campus di Forlì si inserisce nel contesto territoriale e funge da fulcro in ambito organizzativo per il coordinamento dei servizi agli studenti, del diritto allo studio e delle attività e servizi di supporto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

alla didattica, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e delle conoscenze relativi ai Dipartimenti, alle Scuole (ex-Facoltà) e alle loro articolazioni in sede locale.

Questa interazione positiva fra Università e territorio ha caratterizzato la particolare offerta formativa, grazie anche all'istituzione di Corsi di Studio innovativi, Master e Corsi di Alta Formazione fortemente professionalizzanti rispetto a un mondo del lavoro inserito in un'economia globalizzata.

Attualmente nel Campus di Forlì sono presenti quattro Scuole, con Corsi di Laurea e di Laurea magistrale:

- la Scuola di Scienze Politiche con i Corsi di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche e Sociologia ed i Corsi di Laurea Magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche, Mass media e politica, Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza e MIREES (Interdisciplinary Research and Studies on Eastern Europe)
- la Scuola Superiore di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione con il Corso di Laurea in Mediazione linguistica interculturale ed i Corsi di Laurea Magistrale in Interpretazione e Traduzione specializzata
- la Scuola di Economia, *Management* e Statistica con il Corso di Laurea in Economia e commercio ed i Corsi di Laurea Magistrale in Economia e commercio, Economia e *management* e *Management* dell'economia sociale
- la Scuola di Ingegneria e Architettura con i Corsi di Laurea in Ingegneria aerospaziale e Ingegneria meccanica ed i Corsi di Laurea Magistrale in *Aerospace Engineering* ed Ingegneria meccanica

Hanno sede a Forlì anche alcune strutture specializzate come il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT), che sviluppa attività di ricerca nell'ambito dei processi di mediazione interlinguistica e interculturale.

Nel Campus di Forlì sono anche presenti Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) come articolazioni dei Dipartimenti con sede a Bologna:

- U.O.S. Forlì Dipartimento di Ingegneria Industriale
- U.O.S. Forlì Dipartimento di Scienze Aziendali
- U.O.S. Forlì Dipartimento di Scienze Economiche
- U.O.S. Forlì Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia
- U.O.S. Forlì Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Nell'ultimo anno accademico, gli studenti iscritti al Campus di Forlì sono stati 5913.

Nel comprensorio di **Forlì** sono inoltre presenti 9 Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore, distribuiti nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Le immatricolazioni 2016/2017

Nell'anno accademico 2016/2017 i **nuovi immatricolati** all'Alma Mater si attestano sopra alle 24.000 unità (tra corsi di Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico, dati dal Bilancio sociale 2016), registrando un incremento di oltre 1.000 unità rispetto all'A.A. precedente. Il totale degli studenti iscritti ai corsi di studio, invece, risulta superiore alle 80.000 unità, segnalando un andamento in linea rispetto agli anni precedenti.

In termini di distribuzione, la popolazione studentesca iscritta ai corsi di studio risulta composta per circa il 57% da iscritti a corsi di Laurea, il 19% da iscritti a corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, il 22% da iscritti a corsi di Laurea magistrale e la restante parte al vecchio ordinamento di studi pre-riforma DM 270/2004.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I dati relativi alle iscrizioni confermano l'attrattività che l'Alma Mater continua a detenere a livello nazionale, con il 46,48% di **studenti proveniente da altre regioni**, contro una media nazionale del 25,13% e dei Grandi Atenei del 19,30%.

In termini anagrafici, si denota un calo complessivo del numero degli studenti iscritti di età superiore ai 25 anni, evidenziando come la popolazione studentesca si distribuisca maggiormente tra le fasce più giovani. Risulta inoltre significativa la flessione subita dal numero degli iscritti fuori corso rispetto agli studenti in corso, che passa dal 22,9% dell'A.A. 2015/16 al 20,5% dell'A.A. 2016/17.

Si segnala infine una riduzione nel triennio del tasso di inattività degli studenti, che passa dal 14,5% nell'A.A. 2013/14 al 13,1% dell' A.A 2015/16, con un totale di studenti inattivi in tale ultimo anno pari a 10.616 contro i 10.688 dell'anno accademico precedente.

Anche il tasso di abbandono degli studi presenta una lieve riduzione, passando dal 12,9% dell'A.A. 2013/14 al 11,5% dell'A.A. 2015/16, con un totale di abbandoni in tale ultimo anno pari a 2.455.

Il numero di **studenti internazionali** iscritti a corsi di Laurea, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Laurea magistrale dell'Ateneo si attesta a poco meno di 5.000 unità, evidenziando una presenza di studenti internazionali in leggera riduzione nel corso del triennio e pari quasi al 7% circa del totale degli iscritti.

Contesto settoriale

Il contesto settoriale del progetto è rappresentato dai servizi che l'Università di Bologna da anni mette in atto per supportare gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento nel loro percorso di studi nonché il personale universitario con disabilità nell'espletamento delle attività lavorative della sede di Bologna e delle sedi Multicampus della Romagna.

Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA

In attuazione della L. 17/99 dal 2001 il Servizio per gli Studenti con disabilità e con DSA è presente sia sulla sede di Bologna sia nelle 4 sedi Multicampus della Romagna Cesena, Forlì Ravenna e Rimini.

Dal 2010 la delega per la disabilità è affidata al prof. Rabih Chattat.

Dopo l'approvazione della L. 170/2010 i Servizi per gli Studenti con Disabilità e con DSA degli Atenei italiani si assumono il compito di seguire anche gli studenti con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), cosa che all'interno del nostro servizio avveniva già dal 2005.

All'ufficio del Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA lavorano attualmente nove persone con funzioni e competenze differenziate: 4 dipendenti universitari a tempo pieno con formazione pedagogica ed esperienza nel settore socio-educativo e della disabilità, di cui uno dedicato alle sedi del Multicampus, 1 dipendente universitario part-time con co-assegnazione all'ufficio tutela e inclusione del personale tecnico amministrativo, 4 collaboratori esterni con formazione varia e specifiche competenze ed esperienze per gli ambiti di intervento del Servizio che richiedano elevata specializzazione.

Il Servizio si avvale anche, ove necessario, di alcune collaborazioni e consulenze per la realizzazione di progetti specifici.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'attività del Servizio sui multicampus si concretizza con la presenza con cadenza settimanale di un operatore dipendente universitario a tempo pieno con formazione pedagogica ed esperienza nel settore socio-educativo e della disabilità.

Gli studenti e le studentesse possono accedere al Servizio per gli Studenti con Disabilità e DSA in qualsiasi momento del loro percorso universitario: il criterio di accoglienza è quello del riconoscimento di esigenze particolari rispetto alla partecipazione e fruizione del percorso universitario, con particolare attenzione agli aspetti della didattica.

Quando uno studente contatta il Servizio si cerca di conoscerlo di persona fissando un primo colloquio nella sede del Servizio o, eventualmente, in altra sede a lui più comoda, per poter elaborare insieme una prima analisi dei bisogni, valutare le sue competenze e per illustrare i servizi e i benefici di cui può godere, nell'ottica di avviare percorsi evolutivi di crescita e consapevolezza.

Normalmente gli studenti vengono a sapere dell'esistenza del Servizio tramite il Portale d'Ateneo, il "passa parola" da altri studenti, tramite altre strutture universitarie o i docenti stessi, non necessariamente nel primo anno di frequenza. A volte il primo contatto avviene durante l'ultimo anno delle scuole superiori: in questo caso, la richiesta può essere quella di un aiuto nella preparazione e nella definizione della modalità di svolgimento degli esami di ammissione ai corsi a numero programmato o, più spesso, di un orientamento iniziale sulla proposta formativa dell'Università di Bologna. In queste situazioni coinvolgiamo anche il Servizio Orientamento d'Ateneo, che svolge questo compito per tutti gli studenti, per iniziare a costruire in maniera allargata percorsi di massima accessibilità e fruibilità. Dopo che è avvenuta la scelta, si aprono percorsi individuali da elaborare di volta in volta a seconda della situazione di contesto, dei bisogni, delle autonomie, delle capacità organizzative dei singoli studenti.

La modalità di lavoro prevede il maggior coinvolgimento possibile delle strutture universitarie preposte a rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, nell'ottica di non costruire percorsi separati e speciali per gli studenti disabili, ma di fare in modo che l'Ateneo sia sempre più capace di accogliere tutti i propri studenti, ognuno con i propri bisogni.

Le principali attività del Servizio Studenti con Disabilità e con DSA sono:

- > **Indirizzo e supporto nel passaggio dalla scuola secondaria all'università**, per facilitare la familiarizzazione con il nuovo ambiente;
- > **Contatti personalizzati con gli studenti e le studentesse** per raccogliere richieste, osservazioni, proposte e per la **progettazione comune del percorso individuale** (ad es. consulenza sull'uso di ausili, mediazione con i docenti e le strutture, laboratorio sul metodo di studio, supporto nelle pratiche amministrative, sperimentazione di ausili per l'autonomia, supporto nell'organizzazione di progetti di scambio internazionale – Erasmus, supporto negli spostamenti esterni tra le varie strutture e interni).
- > **Collaborazione con i singoli docenti e con le strutture universitarie** per individuare e progettare gli aiuti necessari a ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi, puntando alla creazione di condizioni pratiche, organizzative e di carattere relazionale necessarie all'apprendimento (ad es. individuazione di modalità adeguate di frequenza delle lezioni e svolgimento degli esami; superamento delle barriere architettoniche, organizzative e comunicative);
- > Intervento diretto tramite **tutor alla pari, volontari del Servizio Civile o tutor specializzati** a supporto degli studenti per lo studio o gli accompagnamenti a lezione o all'interno delle strutture universitarie;
- > **Fornitura di servizi specifici** (ad es. tecnico della comunicazione, interprete di Lingua dei Segni Italiana, stenotipia a distanza, materiali didattici adattati in formati alternativi accessibili);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- > **Contatti con istituzioni pubbliche e private** in grado di fornire un contributo ai servizi dell'Ateneo in favore degli studenti disabili, nell'ottica di costruire una rete di servizi efficace e coordinata (ad es. servizi sanitari e sociali locali e di provenienza degli studenti per il supporto integrato);
- > Attività di **orientamento al termine degli studi**, per sostenere l'integrazione nel mondo produttivo e nella società in collaborazione con il Settore Job Placement d'Ateneo o ri-orientamento per chi riprende gli studi dopo una lunga interruzione dovuta a traumi o malattie;
- > Attività di **sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione** e dell'integrazione sociale rivolte a personale universitario ed a studenti;
- > Partecipazione a **diversi progetti locali, nazionali ed internazionali** di ricerca sulle tematiche della disabilità, consulenze e formazione sulle stesse tematiche.

Il Servizio Studenti con DSA offre in più i seguenti specifici servizi:

- Consulenza sugli strumenti informatici e software specifici per lo studio, per lo svolgimento di esami, per la frequenza alle lezioni, a laboratori e alle altre attività formative previste dal piano di studi
- Assistenza per l'apprendimento dell'uso di software specifici per leggere, studiare, prendere appunti
- Supporto per le pratiche amministrative
- Tutor alla pari o specializzato per lo studio
- Laboratorio per l'apprendimento con le tecnologie
- Mediazione nel rapporto con i docenti
- Individuazione insieme a docenti e studenti di modalità diverse di frequenza e svolgimento di esami perché siano più rispondenti alle esigenze degli studenti
- Fornitura di materiale didattico, fra cui libri di testo e lezioni, in formato digitale/audio.
- Sperimentazione di ausili per l'autonomia nello studio.

Il Servizio per gli Studenti con Disabilità e DSA è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 11.15, il martedì 9.00 - 11.15; 14.30 - 15.30 ed il giovedì 14.30 - 15.30, si effettuano incontri su appuntamento, sia nella sede bolognese di via Belle Arti 42 che nei Multicampus della Romagna.

Inoltre a luglio 2017 è stato inaugurato un **laboratorio per le tecnologie assistive, Il Tecno Lab**, con sede in via Zamboni 38: uno spazio nato per offrire la possibilità di conoscere e usare consapevolmente le più innovative tecnologie assistive utili per la didattica, lo studio e il lavoro di tutta la comunità dell'Università di Bologna. Il TecnoLab è uno spazio polivalente, con isole di lavoro e spazi per la formazione, dotato di postazioni multimediali attrezzate con hardware e software utilizzabili da parte di tutti. A disposizione di studenti e personale universitario dell'Alma Mater ci sono anche un touch screen e un computer portatile per seminari, workshop e per attività di consulenza, oltre a tutorial sia in formato video che cartaceo utili all'auto-formazione rispetto alle potenzialità delle tecnologie assistive disponibili. Al suo interno sono previsti anche momenti seminariali, workshop di approfondimento, consulenze ed esercitazioni per imparare a usare i software più innovativi per l'inclusione digitale, oltre ad attività di sperimentazione e apprendimento individuale. Il TecnoLab è il risultato di una collaborazione trasversale del personale dell'Università di Bologna e realizzato con il contributo della Fondazione Teodoro Poeti.

Fra tutti i soggetti con cui i Servizi collaborano, sia per fornire servizi agli studenti che al personale universitario, con alcuni si è avviato un rapporto formale, tramite convenzioni o contratti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **Er.Go**, Ente Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, per contribuire alle spese degli studenti con disabilità che non potrebbero beneficiare delle agevolazioni regionali.
 - **UIC – Unione Italiana Ciechi**
 - **Istituto per Ciechi “F. Cavazza”**, specializzato per la formazione e l’utilizzo di ausili per minorati della vista;
 - **Synchronos**, per fornitura di servizio di interpretariato di Lingua Italiana dei Segni, per la zona di Bologna e fornitura di servizi di stenotipia a distanza.
- Rapporti di collaborazione sono inoltre avviati con i diversi settori delle istituzioni locali (comuni di Bologna, Rimini, Forlì, Ravenna, Cesena; province di Bologna e della Romagna, Regione Emilia Romagna; Azienda Sanitaria Locale di Bologna e delle sedi romagnole; Corte Roncati, struttura di secondo livello dell’ASL di Bologna che comprende tre Servizi: Centro Regionale Ausili, specializzato negli adattamenti e nella progettazione in situazione di ausili per l’autonomia dei soggetti disabili, sia con installazioni strutturali che con ausili individuali; Centro Regionale per le Disabilità Linguistiche e Cognitive, per le diagnosi di dislessia negli universitari adulti e consulenza sul tema dei disturbi dell’apprendimento; Centro Botòs, per la riabilitazione neuromotoria) e con altri soggetti del terzo settore (fra gli altri: AID – Associazione Italiana Dislessia; CILP – Centro Internazionale del Libro Parlato “Sernagiotto” di Feltre; ENS – Ente Nazionale Sordomuti; Fondazione Gualandi in favore dei Sordi; Centro di Documentazione per l’Integrazione; UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; Animactiva - Associazione di Promozione Sociale; ASPHI – Avviamento e Sviluppo di Progetti per Ridurre l’Handicap tramite l’Informatica;)

Gli studenti in condizione di disabilità e con DSA (disturbi specifici dell’apprendimento)

A causa della normativa sulla privacy e all’assenza dell’obbligo di segnalarsi alle istituzioni universitarie, non è facile stabilire il numero esatto degli studenti con disabilità e con DSA presenti in questo momento in Ateneo.

Su una popolazione studentesca che conta circa 80.000 unità, attraverso il data base del Servizio sappiamo che gli studenti con disabilità e con disturbi dell’apprendimento seguiti dal nostro Servizio sono un migliaio.

Il numero degli studenti con bisogni speciali continua ad essere in crescita, grazie a condizioni di contesto più favorevoli per il proseguimento degli studi anche di persone che hanno specifiche difficoltà. In particolare, per quanto riguarda il numero di studenti con DSA, la legge 170/2010 ha determinato una visibilità decisamente maggiore degli studenti con diagnosi di disturbo specifico dell’apprendimento e un numero di segnalazione in crescita esponenziale. I dati nazionali, che indicano nel 3-5% la percentuale di persone con DSA fra la popolazione italiana, fa supporre che la tendenza resti in aumento netto nei prossimi anni. Sappiamo anche che, proprio per le caratteristiche specifiche del disturbo, è molto probabile che non molti dislessici scelgano di proseguire gli studi superiori. **Negli ultimi anni questo è stato l’aumento di studenti con DSA che hanno chiesto un supporto al Servizio Studenti Dislessici:** 2005: 2; 2006: 9; 2007: 30; 2008: 39; 2009: 62; 2010: 83; 2011: 107; 2012: 138; 2013: 148; 2014: 173; 2015: 168. Nel corso dell’a.a.2016/ 2017 gli studenti con DSA seguiti dal servizio sono arrivati ad essere 537 e continuano ad aumentare .

Elementi critici del contesto (rispetto al target “studenti con disabilità e bisogni speciali”):

La **crescita del numero degli studenti che hanno bisogno di un supporto** per il loro percorso universitario richiede in generale, in termini economici e di tempo, un impegno sempre più

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

significativo, trattandosi di servizi personalizzati che non possono se non in minima parte essere standardizzati. Il MIUR rileva con scheda annuale solo il numero degli studenti con invalidità superiore o uguale al 66% e con DSA, ma sono in crescita i casi di studenti che richiedono servizi di supporto pur avendo una invalidità civile inferiore o non ancora certificata dalle commissioni medico-legali.

Inoltre è **molto significativo il continuo aumento degli studenti con DSA**: grazie alla recente normativa, studenti che prima erano indirizzati a percorsi di tipo professionale riescono a proseguire gli studi. È un elemento decisamente positivo ma che richiede particolare attenzione e impegno da parte dei Servizi Studenti con DSA che si trovano in questa fase storica particolarmente sovraccaricati.

Rileviamo in particolare alcuni punti critici per quanto riguarda:

- **La gestione delle richieste di adattamenti alle prove di ammissione ai corsi di studio**

Gli studenti con DSA o con disabilità che intendono accedere ad un corso di studio a numero programmato (a livello locale o nazionale) o non programmato per la verifica delle conoscenze con l'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e che presentano richiesta di adattamenti sono in costante aumento con conseguente gestione delle richieste, valutazione della legittimità degli adattamenti richiesti rispetto alla diagnosi, messa in campo delle risorse necessarie in stretto raccordo con le altre strutture dell'Ateneo per predisporre tutor lettori/scrittori, hardware/software necessari.

Nell'a.a.2016/17 le richieste di adattamenti per le prove d'accesso ai corsi di studio sono state in totale 332 di cui 180 da parte di studenti con DSA.

- **Il supporto a lezione, che dovrebbe svolgere personale specializzato, per studenti con disabilità complesse (pluridisabilità, gravi deficit motori).**

Tale supporto permetterebbe anche a studenti con livello di autonomia molto basso di partecipare alla vita universitaria, grazie ad operatori che li accompagnino e assicurino loro il soddisfacimento dei bisogni primari. Purtroppo una legislazione poco chiara impedisce l'imputazione precisa dell'onere di questo tipo di assistenza, in particolare per gli studenti non residenti a Bologna. Questa prospettiva, sommata al calo di risorse economiche, fa raffigurare scenari futuri in cui proprio gli studenti con maggiori bisogni potrebbero essere esclusi dalla partecipazione.

Gli effetti dell'assenza di questo tipo di servizio sono diversi, sia per gli studenti che per il Servizio: da un lato alcuni studenti scelgono di non iscriversi all'Università di Bologna; dall'altro il Servizio, perché non sia compromesso il successo universitario di alcuni studenti, ha messo in campo risorse aggiuntive sia interne (tutor, volontari ed operatori che hanno ampliato il proprio campo di intervento) che esterne, attivandosi per cercare sinergie e collaborazioni nel territorio.

- **La fornitura di materiali di studio accessibili per studenti che non possono accedere ai supporti tradizionali**

In particolare gli studenti con deficit visivo e gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, oltre ad alcuni studenti con disabilità motoria, necessitano di materiali didattici in formato alternativo accessibile. Le case editrici non sempre rilasciano i file dei testi di studio in formato accessibile e questo comporta un lavoro lungo di trasformazione da versione "in nero" a versione digitale. La richiesta aumenta progressivamente, non solo per l'aumento degli studenti, ma anche per la sempre maggiore diffusione di strumenti compensativi e nuove tecnologie. La presenza di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

volontari in servizio civile e di tutor alla pari ha permesso di rispondere a questo bisogno in modo più ampio, per quanto ancora non completo.

- **Il supporto a studenti che richiedono un intervento altamente personalizzato e complesso**

Continua ad essere in aumento il numero di persone che manifesta un disagio di tipo psichico. Anche per l'ambiente universitario è particolarmente difficile affrontare situazioni complesse come quelle che presenta il disagio psichico, quindi è alto il lavoro di mediazione con docenti, colleghi,

altri studenti, strutture territoriali. In aumento anche il numero degli studenti con difficoltà di tipo cognitivo e relazionale, che, a partire da situazioni cliniche differenti da quelle appena descritte, comportano lo stesso tipo di disagio nel contesto e di necessità di impegno da parte degli operatori del Servizio. È inoltre un elemento nuovo di questi ultimi due anni la presenza in Unibo di studenti con Sindrome di Asperger (disturbo dello spettro autistico). Se gli anni scorsi i casi erano molto impegnativi ma si trattava di pochi casi, abbiamo visto in questi ultimi anni un aumento significativo del numero di studenti con Sindrome di Asperger ed autismo (attualmente 12 studenti attivi).

- **La scarsa e generalizzata competenza nelle capacità di studio autonomo ed efficace**

Così come accade per molti studenti che arrivano all'università, anche gli studenti con disabilità e con DSA hanno scarsa competenza strategica nello studio, che a volte si somma a situazioni di fragilità di altro tipo. Questa difficoltà incide su una situazione di rischio in cui incorrono gli studenti da quando è stato approvato il nuovo regolamento universitario che prevede un limite di tempo molto più ristretto per la decadenza dagli studi (poco più doppio degli anni previsti dal corso di studi). In particolare chi ha una disabilità – e quindi possibili rallentamenti negli studi legati anche alla situazione personale e di salute – incorre in questo rischio molto più facilmente.

Inoltre, nonostante una maggiore diffusione di nuove tecnologie che renderebbero lo studio e l'organizzazione universitaria più facili, non sempre gli studenti sono in grado di sfruttarle al meglio.

Di seguito alcune tabelle che chiariscono la presenza degli studenti con disabilità e DSA presso le diverse sedi didattiche:

Campus di Bologna attivi iscritti 2016/17	DSA	Disab.	Tot
agraria e medicina veterinaria	24	9	33
economia, management e statistica	14	6	20
Farmacia, Biotecnologie e scienze motorie	17	5	22
Giurisprudenza	18	26	44
Ingegneria e architettura	31	19	50
lettere e beni culturali	56	65	121
lingue e letterature, traduzione e interpretazione	1	9	10
medicina e chirurgia	15	14	29
psicologia e scienza della formazione	38	14	52
scienze	32	18	50
scienze politiche	17	18	35
totali	263	203	466

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Campus Cesena attivi iscritti 2016/17	DSA	Disab.	Tot
agraria e medicina veterinaria	6	3	9
economia, management e statistica			0
Farmacia, Biotecnologie e scienze motorie			0
Giurisprudenza			0
Ingegneria e architettura	1	6	7
lettere e beni culturali			0
lingue e letterature, traduzione e interpretazione			0
medicina e chirurgia			0
psicologia e scienza della formazione	6	9	15
scienze	2	2	4
scienze politiche			0
totali	15	20	35

Campus di Forlì attivi iscritti 2016/17	DSA	Disab.	Tot
agraria e medicina veterinaria			0
economia, management e statistica	4	6	10
Farmacia, Biotecnologie e scienze motorie			0
Giurisprudenza			0
Ingegneria e architettura	3		3
lettere e beni culturali			0
lingue e letterature, traduzione e interpretazione		3	3
medicina e chirurgia			0
psicologia e scienza della formazione			0
scienze			0
scienze politiche	21	7	28
totali	28	16	44

Campus di Ravenna attivi iscritti 2016/17	DSA	Disab.	Tot
agraria e medicina veterinaria			0
economia, management e statistica			0
Farmacia, Biotecnologie e scienze motorie			0
Giurisprudenza	5	7	12
Ingegneria e architettura		2	2
lettere e beni culturali	8	6	14
lingue e letterature, traduzione e interpretazione			0
medicina e chirurgia	2		2
psicologia e scienza della formazione			0

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

scienze	4	2	6
scienze politiche			0
totali	19	17	36

Campus di Rimini attivi iscritti 2016/17	DSA	Disab.	Tot
agraria e medicina veterinaria			0
economia, management e statistica	4	3	7
Farmacia, Biotecnologie e scienze motorie	6	3	9
Giurisprudenza			0
Ingegneria e architettura			0
lettere e beni culturali	7	1	8
lingue e letterature, traduzione e interpretazione			0
medicina e chirurgia	4		4
psicologia e scienza della formazione	10	3	13
scienze	2		2
scienze politiche			0
totali	33	10	43

È chiaro quindi che **grazie all'aiuto di volontari del Servizio Civile, il Servizio Studenti con Disabilità e con DSA potrebbe essere in grado di raggiungere un numero maggiore di studenti con bisogni speciali sia sulla sede di Bologna che sui Multicampus della Romagna nonché di rispondere in maniera più completa alle loro variegate esigenze.**

I primi anni di esperienza di SCN hanno modificato positivamente il contesto bolognese, permettendo di offrire servizi più ampi non solo in termini di ore ma anche di interventi il più possibile personalizzati.

I volontari hanno la possibilità di conoscere in maniera più approfondita gli studenti che seguono e, offrendo un servizio “alla pari”, permettono di superare l'inevitabile distanza che si crea fra “utenti” e “servizi istituzionali”. Questo ha permesso di rispondere a reali bisogni e di modificare alcune modalità di erogazione dei servizi, grazie ai feedback avuti dai volontari stessi.

Accompagnamento del personale universitario

All'interno del Settore Programmazione e Mobilità dell'Area del Personale (APOS) dell'Università di Bologna è stato sperimentalmente avviato, a partire da Luglio 2009, il *Progetto di socializzazione al lavoro del personale con bisogni speciali* nel cui ambito sono state intraprese una serie di attività finalizzate all'inclusione sociale e rivolte ai colleghi tecnici-amministrativi con bisogni speciali in servizio presso l'Ateneo (nel quale operano oltre 300 dipendenti con disabilità certificata oltre ad un certo numero con disabilità non certificata).

Le principali attività del Progetto dedicato alla Socializzazione al lavoro del personale con bisogni speciali, oltre all'aggiornamento costante dei dati emersi dalla prima iniziale ricognizione sostanziale sullo stato della disabilità/dei bisogni speciali in Ateneo, sono di recepire le

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

segnalazioni di situazioni di disagio e tentare di intervenire a supporto del soggetto e/o della struttura di appartenenza, per individuare le specifiche necessità. Dal 2013 questo progetto si è concretizzato portando maggiore attenzione ai bisogni del personale TA con disabilità dedicando all'interno dell'ufficio inclusione e tutela lavorativa del personale TA con 1 persona dipendente universitaria a tempo pieno e 3 persone dipendenti universitari in co-assegnazione ad altre strutture.

L'avvio di una stretta collaborazione fra APOS e il Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA ha consentito di impostare una rete di servizi che sono in fase di consolidamento:

- percorsi di formazione per tutor aziendali rivolti al personale interno;
- attivazione di tirocini per persone con disabilità che avviano così un percorso lavorativo sperimentale all'interno dell'Ateneo;
- consulenza e intervento diretto di operatori specializzati del Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA per facilitare l'inserimento e la creazione di contesti positivi sul luogo di lavoro in cui sia presente anche personale con disabilità;
- affiancamento di volontari in servizio civile a personale con disabilità a cui serva una mediazione con il contesto lavorativo;
- iniziative di informazione e sensibilizzazione a livello generale con l'obiettivo di un maggiore coinvolgimento dei Responsabili di struttura/area;
- consulenza sugli ausili e l'organizzazione del posto di lavoro per facilitare l'attività del personale con disabilità;
- supporto alle commissioni di reclutamento di personale con disabilità e in generale ai concorsi;

Per poter accedere al mondo del lavoro grazie alla normativa sul diritto al lavoro, coloro che si trovano in situazione di disagio possono far richiesta di riconoscimento formale dell'invalidità e pertanto sono censibili e quantificabili.

La L.68/99 ha finalità di promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.

Nel caso invece la disabilità sopravvenga in costanza di rapporto di impiego la necessità del riconoscimento formale dell'invalidità è molto meno avvertita e nei casi di disagio psichico le difficoltà sono di gran lunga superiori, sia da parte dell'interessato per le comprensibili resistenze e riservatezza su fatti personali e sensibilissimi, sia da parte dell'Amministrazione per la delicatezza che richiede la gestione di tali situazioni. Si tratta di una realtà consistente, emersa nel corso della ricognizione, non in possesso di una diagnosi formale e quindi non computabile ufficialmente, ma non per questo trascurabile o trascurata.

Numero di personale TA dipendente con certificato attestante Invalidità Civile o L.104/92 nell'a.a 2016/2017: 337 unità di personale. Di seguito, una tabella che chiarisce la presenza del personale TA con disabilità presso le varie sedi didattiche:

STRUTTURE	n. Dipendenti TA con disabilità certificata
SEDE DI BOLOGNA	303
<i>STRUTTURA MULTICAMPUS:</i>	
SEDE DI FORLI'	16
SEDE DI CESENA	8

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

SEDE DI RIMINI	6
SEDE DI RAVENNA	4

In questo settore dedicato alla tutela e inclusione del personale TA, i volontari in servizio civile hanno avuto e avrebbero sempre di più una fondamentale funzione di supporto di situazioni bloccate da anni, in cui il personale con deficit ha progressivamente assunto ruoli spesso marginali, isolato dai colleghi o con poca partecipazione attiva e motivazione.

La collaborazione tra il Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA e l'ufficio inclusione e tutela lavorativa TA, ha una funzione di assessment iniziale, mentre i **volontari, affiancando in base alle esigenze la persona con bisogni speciali, favoriscono il rigenerarsi della motivazione legata alle capacità lavorativa, l'acquisizione di nuove competenze e la rivalutazione dell'immagine di se stesso.**

Elementi critici del contesto (rispetto al target “dipendenti con disabilità e con bisogni speciali”):

1. la **complessità del contesto universitario e lavorativo, in continuo cambiamento ed evoluzione** dal punto di vista di persone, ruoli, responsabilità, nonché il cambiamento del lavoro avvenuto negli anni; come già espresso per gli studenti, la complessità di un **ambiente di lavoro molto articolato e diffuso su più territori** a livello non solo cittadino ma regionale
2. la **rigidità dei contesti lavorativi** all'interno dell'Università, contesti che faticano a riorganizzarsi per accogliere le difficoltà e permettere un inserimento non solo sociale ma anche e soprattutto professionale
3. la **difficoltà di intervenire con persone adulte**, con un ormai lungo vissuto di passività e marginalizzazione, per cui il cambiamento risulta ancora più difficile che per un giovane
4. il **numero considerevole di situazioni di disagio** in relazione allo specifico handicap accresciuto da un altrettanto **considerabile numero di criticità** da parte di colleghi **non classificabili come disabili**, emerso dalla mappatura svolta da APOS
5. **La struttura Multicampus presenta una significativa differenza di contesto e di strutture di riferimento nonché di servizi**, che comporta la progettazione di interventi diversificati.
6. Necessità di interventi costanti di affiancamento del personale universitario in situazione di disagio che necessita di supporto in attività che non richiedono competenze specifiche ma necessitano una presenza costante per il consolidamento delle attività quotidiane

Elementi critici del contesto (rispetto al target “studenti con disabilità e con DSA” e personale universitario):

In sintesi, la lettura del contesto ci porta ad identificare alcune criticità su cui con il presente progetto intendiamo intervenire per un miglioramento dei servizi:

1. L'aumento generale del numero di studenti con bisogni speciali (disabilità certificata e non, DSA) richiede servizi specifici, a fronte di un'assegnazione di budget costante se non in calo.
E' stata constatata la tendenza all'aumento dei colleghi in situazione di difficoltà, anche per effetto dell'innalzamento dell'età pensionabile, a fronte della riduzione delle risorse dedicate a questo servizio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2. I servizi di assistenza territoriali rivolti agli utenti, siano gli studenti o i dipendenti, con disabilità complesse (pluridisabilità, gravi deficit motori) sono insufficienti.
3. Le difficoltà di accesso alla cultura e in particolare ai materiali di studio per studenti con deficit della vista, con DSA e con gravi deficit motori a fronte di richieste sempre maggiori da parte degli studenti
4. La delicatezza delle situazioni di disagio psichico che sono in aumento e che richiedono interventi altamente individualizzati. L'aumento di situazioni di studenti con difficoltà di tipo cognitivo e relazionali, fra cui le sindromi dello spettro autistico.
5. Le scarse competenze sul metodo di studio e sulle tecnologie di supporto allo studio degli studenti universitari ed in particolare degli studenti con bisogni speciali
6. Il bisogno di interventi costanti per affiancare il personale universitario, a fronte di un numero crescente di situazioni di disagio di personale con certificazione e personale che manifesta difficoltà anche senza certificazione "ufficiale".

In maniera schematica evidenziamo lo scarto fra domanda e offerta dei servizi oggi attivi, in relazione alle criticità sopra elencate:

Sede di Bologna

1. Ad oggi il numero degli studenti con bisogni speciali iscritti all'Università di Bologna è circa un migliaio di soggetti. Non riteniamo che tutti debbano essere seguiti individualmente: avere bisogni speciali non significa necessariamente avere bisogno di aiuto. Abbiamo però l'idea che il numero degli studenti che potrebbe beneficiare di un supporto da parte dei Servizi per un migliore percorso universitario superi notevolmente queste cifre.
2. numero di studenti con disabilità complesse e bisogni assistenziali elevati: 35
numero di studenti con bisogni assistenziali elevati seguiti dal Servizio Studenti con disabilità: 28
Percentuale di frequenza delle lezioni che si riesce a garantire grazie all'intervento del servizio Studenti Disabili: 50% ca.
3. numero di testi/materiali in formato alternativo richiesti e forniti per lo studio: 600 all'anno
numero di testi/materiali in formato alternativo attualmente forniti: 320 all'anno
4. numero di studenti con difficoltà psichiche, cognitive, relazionali (fra cui autismo) conosciuti dal Servizio nell'ultimo a.a.: 132
numero di studenti con difficoltà psichiche, cognitive, relazionali seguiti individualmente dal Servizio nell'ultimo a.a.: 80
5. studenti che non sono in pari con gli esami: fra il 60 ed il 70% (su 600)
studenti supportati nello studio: numero di richieste di tutorato: 185
numero supporti di tutorato alla pari per lo studio attivati: 128
6. rilevazioni effettuate nel corso dell'ultimo a.a. sui bisogni del personale: monitoraggio permanente su segnalazione
Numero di richieste di intervento e/o ausilio di o per dipendenti disabili: 65 (su oltre 303 dipendenti con disabilità certificata)
Numero di prese in carico: 43
Numero di richieste di intervento per personale universitario non classificabili come disabili: 25
Numero di prese in carico: 12

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ore di affiancamento (APOS/Servizio Studenti con disabilità) a personale disabile dell'Ateneo: circa 20 a settimana

Sede di Forlì

1. Il Servizio per gli Studenti con disabilità e DSA conosce circa 55 studenti con bisogni speciali e con DSA iscritti ad un corso di studi del Campus di Forlì.
2. numero di studenti con disabilità complesse e bisogni assistenziali elevati: n. 15
Percentuale di frequenza delle lezioni che si riesce a garantire grazie all'intervento del servizio Studenti Disabili: 70% ca.
3. numero di testi/materiali in formato alternativo richiesti e forniti per lo studio: 600 all'anno
numero di testi/materiali in formato alternativo attualmente forniti: 320 all'anno
4. numero di studenti con difficoltà psichiche, cognitive, relazionali (fra cui autismo) conosciuti dal Servizio nell'ultimo a.a.: 4
5. studenti che non sono in pari con gli esami: fra il 60 ed il 70% (su 600)
studenti supportati nello studio: n. 23
6. rilevazioni effettuate nel corso dell'ultimo a.a. sui bisogni del personale: monitoraggio permanente su segnalazione
Numero di richieste di intervento e/o ausilio di o per dipendenti disabili: 16
Numero di prese in carico: **3**
ore di affiancamento (APOS) a personale disabile dell'Ateneo: circa **12** a settimana

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1. Aumento generale del numero di studenti con bisogni speciali che si iscrivono all'Università di Bologna chiedendo servizi specifici, a fronte di un'assegnazione di budget costante</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero totale di studenti con bisogni speciali iscritti ● Aumento percentuale degli iscritti rispetto agli anni precedenti (anche con I.C. inferiore al 66% e con DSA) ● Numero degli studenti con bisogni speciali seguiti dal Servizio Studenti con disabilità e DSA
<p>Criticità 2: Inadeguatezza dei servizi di assistenza rivolti agli studenti con disabilità complesse (pluridisabilità, gravi disabilità motorie)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Differenza numero di studenti che si informano e numero di studenti che si iscrivono ● Aumento di impegno di spesa e di ore uomo per seguire situazioni di studenti con disabilità complesse: <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di tutor, volontari, operatori coinvolti nell'accompagnamento e assistenza 2. Ammontare della spesa per convenzioni con enti esterni per l'assistenza e l'accompagnamento specializzati ● Numero di contatti attivati con enti e strutture territoriali per fornire un'assistenza adeguata ● Percentuale di frequenza alle lezioni che si riesce a garantire ad ogni studente
<p>Criticità 3: Difficoltà di accesso alla cultura e in particolare ai materiali di studio per studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di richieste di testi in formato accessibile ricevute dal Servizio Studenti con Disabilità e DSA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

con deficit della vista, con DSA e con gravi deficit motori a fronte di richieste sempre maggiori da parte degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di testi effettivamente forniti • Ore uomo per la creazione di materiali accessibili • Numero di contatti con docenti autori e case editrici per la richiesta della fornitura di testi in formato accessibile
<p>Criticità 4: 4.a: delicatezza delle situazioni di disagio psichico che sono in aumento e che richiedono interventi altamente individualizzati (fra cui sindromi da spettro autistico) 4.b: aumento di situazioni di studenti con difficoltà di tipo cognitivo e relazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di studenti con difficoltà di tipo psichico, cognitivo, relazionale (con o senza diagnosi) • Ore uomo dedicate a seguire situazioni di difficoltà psichica • Ammontare della spesa per convenzioni e collaborazioni esterne per supportare il percorso degli studenti con questo tipo di difficoltà
<p>Criticità 5: Scarse competenze sullo studio strategico e sulle tecnologie di supporto allo studio degli studenti universitari ed in particolare degli studenti con bisogni speciali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di studenti conosciuti dal Servizio Studenti Disabili e Dislessici che non sono in pari con gli esami • Numero di studenti che richiede/ottiene un supporto individuale o di gruppo per lo studio • Aumento di esami sostenuti con successo a seguito del supporto avuto nello studio • Numero studenti che chiede una deroga alla decadenza dagli studi

6.3 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1: Complessità del contesto universitario e lavorativo, in continuo cambiamento articolato e diffuso su più territori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Università di Bologna si articola come Ateneo Multicampus per permettere la diffusione dell'offerta formativa nell'intento di migliorare il funzionamento e la qualità della vita della comunità universitaria.
<p>Criticità 2: Rigidità dei contesti lavorativi rispetto all'inserimento di persone con bisogni speciali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di strutture non pienamente fruibili all'accesso di persone con disabilità, ovvero non adeguate rispetto a differenti bisogni speciali.
<p>Criticità 3: Difficoltà di intervento con persone adulte, con cristallizzati vissuti di passività e marginalizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di personale T.A. con bisogni specifici seguiti da più anni consecutivi e con una media di età superiore a
<p>Criticità 4: Numero considerevole di situazioni di disagio aggravato da un numero di colleghi in difficoltà ma non con certificazione di invalidità o di handicap</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero colleghi con situazioni di disagio o disabilità non certificate
<p>Criticità 5: Struttura Multicampus con significative differenze di contesto, di strutture di riferimento e di servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 sedi universitarie (Cesena Forlì Rimini Ravenna) collocate territorialmente in contesti differenti e con una organizzazione di strutture e personale di riferimento diverse.
<p>Criticità 6:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di dipendenti con disabilità o disagio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Necessità di interventi costanti di affiancamento del personale universitario in situazione di disagio che necessita di supporto in attività che non richiedono competenze specifiche ma necessitano una presenza costante per il consolidamento delle attività quotidiane</p>	<p>che richiedono un aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero di richieste di intervento da parte dei responsabili delle strutture o dall'area del personale ● Numero di consulenze all'area personale e alle strutture su casi segnalati ● Numero di interventi diretti per affiancamenti da parte del Servizio Studenti Disabili
---	--

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- Studenti universitari con bisogni speciali che faticano a causa degli ostacoli che incontrano nel contesto universitario e cittadino ad affrontare con serenità e successo il percorso di studi.
- Personale universitario che presenta bisogni speciali che limitano il normale espletamento delle attività lavorative

6.3.2 beneficiari indiretti

- L'Ateneo bolognese, nel cammino verso la maggiore apertura e accoglienza di tutti gli studenti e per un migliore utilizzo di tutte le risorse umane valorizzando tutte quelle potenzialmente disponibili;
- il corpo docente, nel miglioramento della didattica (non solo per gli studenti con bisogni speciali ma per tutti);
- gli studenti non disabili, perché un'università più accessibile alle persone con disabilità diventa maggiormente fruibile da tutti;
- le istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale che vengono affiancate e aidate dal Servizio Studenti con disabilità nell'attività di assistenza ai cittadini;
- le città sedi universitarie e le loro istituzioni pubbliche, impegnate in un percorso culturale verso un'integrazione reale dei servizi alla persona.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Sede di Bologna

Gli attori presenti sul territorio (in parte già citati al box 6.1) che intervengono o sono competenti per quanto riguarda i servizi agli studenti in situazione di disabilità sono:

Attori istituzionali:

- Comuni delle sedi universitarie e di residenza degli studenti seguiti
- Città Metropolitana di Bologna, Province di Forlì-Cesena, di Ravenna, di Rimini
- Regione Emilia Romagna
- Aziende Sanitarie Locali delle sedi universitarie e di residenza degli studenti seguiti
- Corte Roncati: struttura di secondo livello dell'AUSL di Bologna che comprende tre Servizi: Centro Regionale Ausili, specializzato negli adattamenti e nella progettazione in situazione di ausili per l'autonomia dei soggetti disabili, sia con installazioni strutturali che con ausili individuali; Centro Regionale per le Disabilità Linguistiche e Cognitive, per le diagnosi di dislessia negli universitari adulti e consulenza sul tema dei disturbi dell'apprendimento; Centro Botòs, per la riabilitazione neuromotoria.
- Er.Go, Ente Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, per contribuire alle spese e ai servizi assistenziali in favore degli studenti con disabilità che non potrebbero beneficiare delle agevolazioni regionali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attori privati del Terzo Settore:

- ASPHI, Avviamento e Sviluppo di Progetti per Ridurre l'Handicap tramite l'Informatica.
- Istituto per Ciechi "F. Cavazza", specializzato per la formazione e l'utilizzo di ausili per minorati della vista.
- Synchronos, per fornitura di servizio di interpretariato di Lingua Italiana dei Segni, per la zona di Bologna e fornitura di servizi di stenotipia a distanza.
- AID, Associazione Italiana Dislessia
- Centro del Libro Parlato "Sernagiotto" di Feltre (BL),
- ENS, Ente Nazionale Sordomuti,
- Fondazione Gualandi in favore dei Sordi,
- Centro di Documentazione per l'Integrazione del comune di Valsamoggia
- UILDM Bologna
- Centro di Formazione professionale OPIMM
- Centro di Documentazione Handicap di Ferrara
- Enaip Rimini
- Aias Bologna
- AISM Bologna e AISM Forlì
- Technè di Forlì
- Enaip Forlì
- Cooperativa CADIAI, per la formazione ai tutor alla pari

Sede di Forlì'

Sul territorio sono presenti 9 **Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore**, distribuiti nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Inoltre, è considerevole la presenza di varie **Associazioni Studentesche**, che svolgono un ruolo fondamentale per facilitare l'inserimento degli studenti nel territorio del Comprensorio Forlivese.

Citiamo inoltre enti di formazione professionale e altre associazioni o enti di formazione con funzioni sociali a sostegno della disabilità.

Nel territorio sono presenti inoltre **soggetti e strutture istituzionali** come l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ER.go, che offre servizi agli studenti in tutte le sedi dell'Università: borse di studio, posti alloggio presso un nuovo studentato da 120 posti "Sassi Masini" in pieno centro storico, interventi per studenti disabili, contributi per soggiorni all'estero. A tutti gli studenti universitari ER.go offre una ristorazione a prezzi agevolati attraverso esercizi, un servizio di incontro *domanda-offerta alloggi convenzionati*, un *servizio di orientamento al lavoro*.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Attuatore: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Servizio per gli Studenti con disabilità e DSA e Ufficio e tutela e inclusione del personale TA

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- **Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse:**

Obiettivi generali:

Sede di Bologna e Campus di Forlì

L'obiettivo generale è quello di **affiancare con sempre maggior cura ed efficacia studenti e studentesse che presentano bisogni speciali** e che necessitano di una presa in carico più continuativa e costante, non solo dal punto di vista assistenziale ma **soprattutto dal punto di vista didattico e dello studio**, così come da mandato istituzionale della L.17/99. Sarebbe importante mantenere lo standard di servizi raggiunto e arrivare a seguire un numero maggiore di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

studenti e studentesse con disabilità nello svolgimento dei compiti loro richiesti dal percorso universitario: studiare, frequentare le lezioni, sostenere gli esami, anche garantendo l'accesso alla cultura (in specifico ai materiali di studio). Obiettivo del Servizio diventa dunque quello di **diffondere una cultura di riconoscimento ed accoglienza delle diversità negli ambienti universitari, in modo che questa diventi una buona organizzazione stabile nel tempo.**

Vogliamo **continuare a porre particolare attenzione al supporto rivolto a studenti con DSA** (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), soprattutto con dislessia, poiché è una fascia di studenti in continua crescita e, a causa del deficit nascosto, particolarmente difficile da individuare e sostenere, così come **accompagnare con maggiore cura gli studenti che presentano difficoltà di tipo psichico**, relazionale e cognitivo. In particolare iniziano ad essere un numero consistente gli studenti con sindrome da spettro autistico, che pongono problematiche e richieste nuove per il nostro Ateneo.

In parallelo al supporto diretto agli studenti, ci poniamo l'obiettivo di **supportare l'organizzazione universitaria perché sappia sempre meglio affrontare ed accogliere situazioni "speciali"** sapendole fronteggiare entro i servizi già disponibili per tutti gli studenti.

Inoltre, particolare attenzione verrà posta ai **percorsi degli studenti con disabilità complesse** perché sia esigibile anche per loro il diritto agli studi superiori.

Obiettivi specifici:

Sede di Bologna e Campus di Forlì

1. Aumentare il numero totale degli studenti seguiti. Grazie anche al contributo dei volontari in servizio civile si potrebbe raggiungere un maggior numero di studenti con bisogni speciali, offrendo loro servizi personalizzati più rispondenti ai bisogni, riducendo così il divario fra domanda e offerta.

2. Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con disabilità complesse. Si tratta di un numero limitato di studenti che rappresentano però una delle categorie più a rischio di esclusione dalla partecipazione della vita universitaria a causa del gravoso carico assistenziale che la loro situazione di salute comporta. Crediamo che il diritto allo studio vada garantito a tutti gli studenti. Grazie ai volontari sarà possibile permettere agli studenti di proseguire la frequenza universitaria, e alle matricole di avere il minimo essenziale di assistenza a lezione.

3. Fornire materiali di studio accessibili a studenti con deficit della vista, motori e con DSA. Studenti con questi deficit hanno bisogno di materiali di studio adattati, in formati alternativi al tradizionale cartaceo: fotocopie ingrandite, formati audio e formati digitali. Ad oggi non si è in grado ancora di rispondere pienamente alla domanda soprattutto a fronte di un sensibile e costante aumento della richiesta.

4. Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico e fragilità dal punto di vista cognitivo. È in aumento il numero di studenti con questi tipi di difficoltà, fra cui l'autismo, che richiedono una progettazione estremamente personalizzata, soprattutto nei primi anni di frequenza universitaria o di esordio del disturbo. Il tipo di difficoltà che manifestano si esprime spesso nella ricerca di un riferimento costante e continuativo, che i tutor alla pari (150 ore di servizio all'anno, divise per diversi studenti da seguire) non possono essere in grado di rappresentare; i volontari invece si sono rivelati in questi anni la risorsa giusta sia per la presenza continuativa e costante, sia per il monte ore superiore, sia per la vicinanza e il supporto che gli operatori specializzati del Servizio possono garantire loro.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

5. Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo studio (strategie e tecnologie). L'affiancamento nello studio è uno degli impegni più consistenti del Servizio perché richiede un monte ore elevato per essere significativo, in particolare per gli studenti dei primi anni. La presenza dei volontari in servizio civile risulta decisiva in questo senso. Le difficoltà relative allo studio sono trasversali e condivise da molti studenti, indipendentemente dal loro specifico deficit.

6. Fornire un supporto alla persona nelle attività quotidiane all'interno delle strutture Unibo.

- **Per quanto riguarda il personale universitario**

Obiettivo generale:

Sede di Bologna e Campus di Forlì

Le finalità del progetto sono la **promozione dell'inclusione sociale e lavorativa**. L'Università di Bologna ha negli ultimi anni posto particolare attenzione al tema della sempre maggiore integrazione del personale con disabilità, sia per rispettare la Legge che per porre le condizioni per un proficuo lavoro e quindi una maggiore prestazione di tutto il personale.

Il quadro complessivo è dunque da giudicarsi positivo ma non è privo di ostacoli e difficoltà: ci sembra dunque opportuno supportare fattivamente l'Area del Personale per favorire il processo di sviluppo previsto da uno specifico progetto per la socializzazione al lavoro del personale disabile.

Obiettivi specifici:

Sede di Bologna e Campus di Forlì

Introdurre ore di affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana con analisi del contesto, delle difficoltà, individuazione degli ambiti di miglioramento, delle necessità e delle soluzioni più appropriate. Nelle situazioni non particolarmente complesse e delicate i volontari potranno risultare gli utili mediatori fra la persona con difficoltà ed il contesto, nonché contribuire a superare gli ostacoli concreti allo svolgimento dei compiti lavorativi.

1. Aumentare il numero totale dei dipendenti TA con bisogni speciali seguiti. Grazie anche al contributo dei volontari in servizio civile si potrebbe raggiungere un maggior numero di dipendenti TA con bisogni speciali, offrendo loro servizi personalizzati più rispondenti ai bisogni, agevolandoli nella loro attività lavorativa.

2. Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie di dipendenti TA con bisogni speciali. Si tratta di un numero limitato di dipendenti che rappresentano però una delle categorie più a rischio di esclusione dalla partecipazione del contesto lavorativo a causa della loro situazione di salute. Grazie ai volontari sarà possibile facilitare lo svolgimento delle mansioni lavorative del personale TA e facilitare le relazioni tra i colleghi.

3. Produrre materiali digitale accessibile a studenti e dipendenti con deficit della vista, motori e con DSA. Studenti e dipendenti con questi deficit hanno bisogno di materiali adattati, in formati alternativi al tradizionale cartaceo: fotocopie ingrandite, formati audio e formati digitali.

4. Offrire un accompagnamento personalizzato a dipendenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico e fragilità dal punto di vista cognitivo. Dipendenti universitari con questi tipi di difficoltà, richiedono una progettazione estremamente personalizzata. Il tipo di difficoltà che manifestano si esprime spesso nella ricerca di un riferimento costante e continuativo; i volontari in questi casi si sono rivelati una risorsa giusta sia per la presenza continuativa e costante, sia per il monte ore superiore, sia per la vicinanza e il supporto che gli operatori specializzati del Servizio possono garantire loro.

5. Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo svolgimento di attività lavorative (strategie e tecnologie). L'affiancamento al lavoro richiede un monte ore elevato per essere significativo. La presenza dei volontari in servizio civile risulta decisiva in questo senso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6. Fornire un supporto alla persona nelle attività quotidiane all'interno delle strutture unibo: in casi particolari è basilare un supporto e affiancamento alle attività quotidiane del dipendente con disabilità (per esempio nell'utilizzo delle tecnologie o nell'utilizzo di alcuni ausili).

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Aumento generale del numero di studenti con bisogni speciali che si iscrivono all'Università di Bologna chiedendo servizi specifici, a fronte di un'assegnazione di budget costante	Obiettivo 1 Aumentare il numero totale degli utenti seguiti
Criticità 2 Inadeguatezza dei servizi di assistenza rivolti agli studenti con disabilità complesse (pluridisabilità, gravi deficit motori)	Obiettivo 2 Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori
Criticità 3 Difficoltà di accesso alla cultura e in particolare ai materiali di studio per studenti con deficit della vista, con DSA e con gravi deficit motori a fronte di richieste sempre maggiori da parte degli studenti	Obiettivo 3 Fornire materiali di studio accessibili a maggiore copertura del bisogno
Criticità 4 Delicatezza delle situazioni di disagio psichico, cognitivo, relazionale che sono in aumento e che richiedono interventi altamente individualizzati	Obiettivo 4.1 Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico
	Obiettivo 4.2 Fornire una mediazione efficace fra gli studenti con disagio di tipo psichico, cognitivo, relazionale e le strutture universitarie (docenti e dipendenti).
Criticità 5 Scarse competenze sullo studio strategico e sulle tecnologie di supporto allo studio degli studenti universitari ed in particolare degli studenti con bisogni speciali	Obiettivo 5 Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo studio agli studenti con disabilità, rispetto alle strategie e alle tecnologie assistite.
	Obiettivo 5.2 Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.3:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: Complessità del contesto universitario e lavorativo, in continuo cambiamento articolato e diffuso su più territori	Obiettivo 1 Imparare a rispondere ai bisogni in base alla struttura specifica dei Campus
Criticità 2: Rigidità dei contesti lavorativi rispetto all'inserimento di persone con bisogni speciali.	Obiettivo 2 2.1 Alfabetizzazione delle necessità delle persone con bisogni speciali 2.2 Individuazione del contesto più adeguato rispetto alle caratteristiche del personale con bisogni speciali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	2.3 Facilitazione nella costruzione delle relazioni significative nel contesto lavorativo
Criticità 3: Difficoltà di intervento con persone adulte, con cristallizzati vissuti di passività e marginalizzazione.	Obiettivo 3 Costanti interventi di affiancamento del personale in situazione di disagio per il consolidamento delle attività quotidiane
Criticità 4: Numero considerevole di situazioni di disagio aggravato da un numero di colleghi in difficoltà ma non con certificazione di invalidità o di handicap	Obiettivo 4 4.1 Idonea informazione sulle procedure per il conseguimento della certificazione e i relativi diritti acquisibili in qualità di lavoratore 4.2 Accompagnamento nella lettura dei bisogni specifici e nella consapevolezza della possibilità di richiesta di aiuto
Criticità 5: Struttura Multicampus con significative differenze di contesto, di strutture di riferimento e di servizi	Obiettivo 5 Conoscenza della struttura organizzativa specifica delle varie sedi dei Multicampus
Criticità 6: Necessità di interventi costanti di affiancamento del personale universitario in situazione di disagio che necessita di supporto in attività che non richiedono competenze specifiche ma necessitano una presenza costante per il consolidamento delle attività quotidiane e per il supporto anche nelle più semplici funzioni primarie della persona.	Obiettivo 6 Incremento delle persone di riferimento e di supporto al personale con bisogni speciali

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1 Aumentare il numero totale degli utenti seguiti	Indicatore 1 Numero di studenti seguiti direttamente dal Servizio per gli Studenti con Disabili
Obiettivo 2 Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori	Indicatore 2 Percentuale di lezioni frequentate da studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori
Obiettivo 3 Fornire materiali di studio accessibili a maggiore copertura del bisogno	Indicatore 3 Numero di testi e altri materiali di studio accessibili elaborati e forniti agli studenti
Obiettivo 4.1 Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico	Indicatore 4.1 Numero di studenti con difficoltà psichiche e di tipo relazionale seguiti
Obiettivo 4.2 Fornire una mediazione efficace fra gli studenti con disagio di tipo psichico, cognitivo, relazionale e le strutture universitarie (docenti e dipendenti)	Indicatore 4.2.1 Numero di docenti, tecnici, amministrativi, studenti contattati per motivi legati ai percorsi di studenti con difficoltà psichiche e relazionali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Indicatore 4.2.2 Numero di contatti con strutture non universitarie (tecnici dell'azienda sanitaria locale, cooperative, ecc.) che supportano dal punto di vista clinico gli studenti
Obiettivo 5 Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo studio agli studenti con disabilità, rispetto alle strategie e alle tecnologie assistive.	Indicatore 5.1.1 Numero di percorsi di formazione sullo studio strategico, rivolti a studenti con disabilità
	Indicatore 5.1.2 Numero di consulenze individuali sulle tecnologie assistive a studenti con disabilità
Obiettivo 6.1 Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano, che sono in stretta relazione con la qualità e la tempestività della risposta alla segnalazione della difficoltà.	Indicatore 6.1 Numero di rilevazioni effettuate
Obiettivo 6.2 Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana	Indicatore 6.2.1 Numero di progetti personali avviati, a seguito di richiesta di intervento dell'Area del Personale
	Indicatore 6.2.2 Giornate effettive di affiancamento (in relazione a quanto concordato nel progetto)

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.3 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
Obiettivo 1 Imparare a rispondere ai bisogni in base alla struttura specifica dei Campus	Indicatore 1 Numero dei dipendenti con bisogni speciali che si ritengono soddisfatti e delle relazioni e dell'ambiente lavorativo
Obiettivo 2 2.1 Alfabetizzazione delle necessità delle persone con bisogni speciali 2.2 Individuazione del contesto più adeguato rispetto alle caratteristiche del personale con bisogni speciali 2.3 Facilitazione nella costruzione delle relazioni significative nel contesto lavorativo	Indicatore 2 2.1 Ore di formazione sulle tematiche legate alla disabilità 2.2 Numero di dipendenti ricollocati presso altre strutture ritenute più adeguate rispetto alle loro caratteristiche e bisogni 2.3 Numero di colloquio e interventi svolti con i gruppi di lavoro e responsabili delle strutture del Campus
Obiettivo 3 Costanti interventi di affiancamento del personale in situazione di disagio per il consolidamento delle attività quotidiane	Indicatore 3 Numero di interventi di affiancamento personalizzati
Obiettivo 4 4.1 Idonea informazione sulle procedure per il conseguimento della certificazione e i relativi diritti acquisibili in qualità di lavoratore	Indicatore 4 4.1 Numero di persone con disagio che richiedono la certificazione e i servizi annessi 4.2 Aumento di richieste di aiuto da parte dei

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

4.2 Accompagnamento nella lettura dei bisogni specifici e nella consapevolezza della possibilità di richiesta di aiuto	dipendenti in difficoltà
Obiettivo 5 Conoscenza della struttura organizzativa specifica delle varie sedi dei Multicampus	Indicatore 5 Ore di formazione sulla organizzazione delle varie strutture di Campus
Obiettivo 6 Incremento delle persone di riferimento e di supporto al personale con bisogni speciali 6.1 Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano 6.2 Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana	Indicatore 6 Numero di persone di riferimento a supporto al personale con bisogni speciali 6.1 Numero di rilevazioni effettuate 6.2.1 Numero di progetti avviati a seguito di richiesta di intervento dell'area del personale 6.2.2 Giornate effettive di affiancamento in relazione a quanto accordato nel progetto

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

Sede di Bologna

INDICATORI	Ex ANTE (box 6)	Ex POST
Indicatore 1 Numero di studenti seguiti direttamente dal Servizio Studenti con Disabilità e DSA	500 studenti con bisogni speciali	550 studenti con bisogni speciali
Indicatore 2 Percentuale di lezioni frequentate da studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori	Mediamente 50%	70%
Indicatore 3 Numero di testi e altri materiali di studio accessibili elaborati e forniti agli studenti	320	600
Indicatore 4.1 Numero di studenti con difficoltà psichiche e di tipo relazionale seguiti	80	132
Indicatore 4.2.1 Numero di docenti, tecnici, amministrativi, studenti contattati per motivi legati ai percorsi di studenti con difficoltà psichiche e relazionali.	400 docenti 250 tecnici e personale amministrativo 600 studenti	600 docenti 350 tecnici e personale amministrativo 800 studenti
Indicatore 4.2.2 Numero di contatti con strutture non universitarie (tecnici dell'azienda sanitaria locale, cooperative, ecc.) che supportano dal punto di vista clinico gli studenti	100 in un a.a. (telefonici, mail, in presenza)	150 in un a.a. (telefonici, mail, in presenza)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 5.1 Numero di percorsi di formazione sullo studio strategico, rivolti a studenti con disabilità	1 breve per matricole a settembre 1 lungo durante il corso dell'a.a. aperto a tutti	1 breve per matricole a settembre 1 lungo durante il corso dell'a.a. aperto a tutti 6 incontri singoli su argomenti specifici 1 percorso in elearning
Indicatore 5.2 Numero di consulenze individuali sulle tecnologie assistive a studenti con disabilità	50	80 nel prossimo a.a.
Indicatore 6.1 Numero di rilevazioni effettuate	Rilevazioni effettuate: 1, una tantum	Rilevazioni effettuate: 2 all'anno
Indicatore 6.2.1 Numero di progetti personali avviati, a seguito di richiesta di intervento dell'Area del Personale	Progetti avviati: 30	Progetti avviati: 45
Indicatore 6.2.2 Giornate effettive di affiancamento (in relazione a quanto concordato nel progetto)	Ore di affiancamento: 20 a settimana suddivise per 30 dipendenti.	Ore di affiancamento: 50 a settimana per 45 dipendenti

Sede di Forlì

INDICATORI	Ex ANTE (box 6)	Ex POST
Indicatore 1 Numero dei dipendenti con bisogni speciali che si ritengono soddisfatti e delle relazioni e dell'ambiente lavorativo	12 Numero di dipendenti soddisfatti	16 Numero di dipendenti soddisfatti
Indicatore 2 2.1 Ore di formazione sulle tematiche legate alla disabilità 2.2 Numero di dipendenti ricollocati presso altre strutture ritenute più adeguate rispetto alle loro caratteristiche e bisogni 2.3 Numero di colloquio e interventi svolti con i gruppi di lavoro e responsabili delle strutture del Campus	2.1 Per ora estese solo ai tutor alla pari 2.2 Dei 5 dipendenti che hanno presentato richiesta di mobilità 2 dipendenti hanno ottenuto risposta 2.3 Su 5 persone seguite un solo gruppo di lavoro ha richiesto un confronto	2.1 Partecipazione alla formazione anche dei SVC 2.2 Tutti coloro che hanno fatto richiesta 2.3 5 richieste di confronto da parte dei gruppi di lavoro
Indicatore 3 Numero di interventi di affiancamento personalizzati	4 Affiancamenti personalizzati	5 affiancamenti personalizzati dei dipendenti conosciuti e incremento dell'utilizzo del servizio
Indicatore 4 4.1 Numero di persone con disagio che richiedono la certificazione e i servizi annessi 4.2 Aumento di richieste di aiuto da parte dei dipendenti in difficoltà	11 dipendenti con disagio certificati 5 richieste di aiuto da parte dei dipendenti con bisogni speciali	16 dipendenti con certificazione 7 richieste di aiuto da parte dei dipendenti con bisogni speciali
Indicatore 5		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ore di formazione sulla organizzazione delle varie strutture di Campus	2 ore di formazione	6 ore di formazione
Indicatore 6 Numero di persone di riferimento a supporto al personale con bisogni speciali	1 persona di riferimento	3 persona di riferimento
6.1 Numero di rilevazioni effettuate	1 tantum	2 all'anno
6.2.1 Progetti avviati		
6.2.2 Ore di affiancamento	4 12 a settimana	6 36 settimana

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
 - apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
 - fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
 - crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale
 - sviluppo di competenze relazionali, organizzative e sul lavoro di gruppo
 - sviluppo di competenze tecnologiche che consentano al volontario di utilizzare strumenti informatici di supporto nello svolgimento dell'attività istituzionale, con particolare attenzione ai servizi on line e alla gestione e all'analisi dei dati.
- Inoltre, l'inserimento in un progetto ampio con l'obiettivo di inclusione universitaria e sociale delle persone con disabilità, permette di acquisire competenze per la progettazione di itinerari finalizzati alla solidarietà, alla cooperazione ed all'aiuto reciproco, qualunque sia la professione che prenderà il Volontario dopo il Servizio. Allo stesso tempo i volontari acquisiranno competenze specifiche e professionalizzanti rispetto agli strumenti per il superamento degli handicap e alla relazione di aiuto. Partecipare attivamente a questo progetto può portare anche ad una crescita umana derivante dallo scambio di relazioni con persone disabili.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Azione 0.0 – Attività prodromiche

Attività 0.0.0	Elaborazione progetto
Attività 0.0.1	Definizione delle figure necessarie alla realizzazione del progetto (Olp, Formatori di formazione Specifica referente progettuale)
Attività 0.0.2	Pianificazione logistica preventiva degli spazi, delle postazioni

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività rivolte agli studenti con disabilità e con DSA Sede di Bologna e Forlì

Obiettivo 1

Aumentare il numero totale degli utenti seguiti

Azione 1.1 Formazione

Attività. È prevista una fase di formazione rivolta a tutto il personale coinvolto nel seguire direttamente gli studenti con bisogni speciali (volontari servizio civile, altri volontari, tutor didattici, tirocinanti) per presentare il contesto entro cui ci muoviamo, le scelte di intervento del Servizio Studenti con Disabilità e DSA e l'approccio alle persone con disabilità e le modalità di accompagnamento dei progetti di vita degli studenti. Questa formazione sarà a carico degli operatori del Servizio e del Delegato, prof. Chattat.

Sarà inoltre coinvolto il personale della Cooperativa CADIAL (vedi box 24), con i cui operatori il Servizio collabora da tempo.

Azione 1.2 Pubblicitazione

Attività. Sarà posta particolare cura a pubblicizzare nelle fasi cruciali dell'anno accademico (inizio, metà, fine) le nostre attività e servizi, in modo da raggiungere il maggior numero di studenti con bisogni speciali iscritti e in fase di scelta. In particolare verranno contattate le scuole superiori di Bologna e provincia per intercettare studenti dislessici che potrebbero scegliere di proseguire gli studi universitari. Si proseguirà nel rafforzare o aprire relazioni con i colleghi delle strutture universitarie, anche dei Poli Romagnoli, preparare materiale ad hoc per le scuole. Particolare attenzione verrà posta nei momenti in cui sono previsti gli esami di ammissione all'Università (da febbraio a settembre). Si prenderanno contatti con le scuole secondarie di secondo grado per raggiungere con le informazioni corrette gli studenti di quarta e quinta. I volontari potranno contribuire a diffondere i materiali nei luoghi e momenti più frequentati dalle future matricole.

Azione 1.3 Rilevazione bisogni e accoglienza

Attività. Tutto l'anno gli operatori e progressivamente il personale volontario saranno disponibili a colloqui personali con studenti disabili, famiglie, operatori dei servizi, colleghi dell'Ateneo, insegnanti di scuole superiori, per raccogliere i bisogni e progettare insieme interventi di sostegno ai percorsi universitari. Questo avviene stabilmente nella sede bolognese e in tutte le sedi universitarie dei Poli romagnoli. I volontari saranno progressivamente coinvolti nel front-office, quando avranno le competenze per poter raccogliere le prime informazioni sullo studente e per poter fornire le giuste indicazioni di base (quali servizi diamo, a quale degli operatori fare riferimento in base ai bisogni espressi, ecc)

Azione 1.4 Abbinamento studenti e stesura piano orario

Attività. Conosciuti i bisogni si farà l'abbinamento fra studenti e volontari servizio civile, altri volontari, tutor didattici, tirocinanti. Gli abbinamenti saranno fatti tenendo in considerazione: i percorsi di studio frequentati, le competenze sia disciplinari che extra curricolari, la disponibilità di tempo, le aspirazioni personali, altri specifici bisogni legati alle caratteristiche delle singole situazioni. Si stenderà un piano orario di massima che verrà però gestito in relativa autonomia dalla coppia studente-volontario.

Azione 1.5 Accompagnamento e studio (Bologna e Campus)

Attività. Si tratta della fase di vera e propria attività di affiancamento che potrà riguardare l'accompagnamento dallo studentato/alloggio a lezione/biblioteca/ricevimento docenti/ecc.; lo studio insieme; l'assistenza a lezione; l'orientamento ad inizio anno per le matricole fuori sede. Soprattutto nella prima fase ma poi per tutto l'anno le coppie verranno monitorate con costanza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dagli operatori del Servizio per cogliere sia dai volontari che dagli studenti segnali di difficoltà ma anche elementi positivi per il miglioramento dei servizi e dell'organizzazione.

Azione 1.6 Verifica e valutazione

Attività. Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dallo studente, dal volontario o proposti da loro stessi) per ricalibrare gli interventi in base all'evoluzione delle situazioni reali. Sarà inoltre coinvolto il personale della cooperativa CADIAI che affiancherà gli operatori del Servizio mettendo a disposizione le proprie competenze in particolare rispetto ad una metodologia partecipativa di valutazione.

Obiettivo 2

Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori.

Azione 2.1 Formazione

Attività. Ai volontari e tutor che presteranno un servizio a fianco di studenti con gravi deficit motori verrà proposta una formazione specifica ulteriore a quella rivolta a tutti (v. obiettivo 1). Questa formazione verterà su due ambiti: l'assistenza alla persona (movimentazione di persone con scarsa mobilità, comunicazione, la risposta ai bisogni primari, i tipi di deficit) e la preparazione motivazionale/emotiva. Questa formazione verrà fatta dagli operatori del Servizio. A chi accompagnerà studenti con deficit anche visivi sarà offerta una formazione specifica sulle tecniche di accompagnamento.

Azione 2.2 Rilevazione bisogni, accoglienza, definizione progetto di supporto

Attività. Verranno fatti i colloqui ad inizio anno con gli studenti già iscritti e con le eventuali matricole per valutarne i bisogni. Verranno presi contatti con eventuali soggetti esterni che già seguono i percorsi di vita degli studenti. Verrà definito insieme agli studenti e, se necessario, alle famiglie, il piano delle attività e dei servizi forniti.

Azione 2.3 Abbinamento studenti

Attività. Verrà fatto un abbinamento fra ogni studente e uno o più volontari per coprire le ore necessarie all'assistenza e all'accompagnamento, in base al piano assistenziale concordato, facendo attenzione alle caratteristiche individuali e alla predisposizione ad un tipo di servizio che può rivelarsi più difficile e che richiede maggiore costanza. Considerato il tipo di servizio si farà il possibile perché l'abbinamento non sia in rapporto 1:1 ma vengano coinvolti su un unico caso più volontari/collaboratori.

Azione 2.4 Accompagnamento

Attività. Inizio e prosecuzione dell'attività di accompagnamento e assistenza. I primi tempi saranno dedicati in particolare alla conoscenza reciproca e alla ridefinizione del piano "teorico" concordato ad inizio anno. Nella prima fase i volontari saranno tutorati da vicino dagli operatori del Servizio.

Azione 2.5 Verifica e valutazione

Attività. Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dallo studente, dal volontario o proposti da loro stessi) per ricalibrare gli interventi in base all'evoluzione delle situazioni reali. Sarà inoltre coinvolto il personale della cooperativa CADIAI che affiancherà gli operatori del Servizio mettendo a disposizione le proprie competenze in particolare rispetto ad una metodologia partecipativa di valutazione.

Obiettivo 3 – Fornire materiali di studio accessibili a maggior copertura del bisogno

Per perseguire l'obiettivo il Servizio sarà supportato in parte dalle strutture di appartenenza degli studenti che necessitano di materiali in formati alternativi, laddove siano dotate di strumentazioni adeguate, oltre che dalle case editrici disponibili a fornire i materiali in formato digitale aperto.

Azione 3.1 Formazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività. All'inizio dell'attività verrà fatta una formazione specifica sulle modalità di creazione di testi accessibili (uso di software come OCR, Jaws, Carlo Mobile, masterizzatore CD, e hardware come scanner, video ingranditore, registratore digitale). Verrà fatta una panoramica della situazione italiana rispetto all'editoria accessibile e delle modalità impostate dal Servizio per la richiesta di testi digitali alle case editrici e alle istituzioni private che forniscono servizi di trascrizione audio e Braille. Questa formazione sarà gestita dagli operatori del Servizio, anche in collaborazione con la Fondazione ASPHI.

Azione 3.2 Attrezzare postazioni

Attività. Verranno dedicate cinque postazioni informatiche approntate per la preparazione dei testi accessibili all'interno dell'ufficio e in altre strutture universitarie. Si cercherà di ampliare il numero di postazioni dedicate a questo scopo tramite l'avvio di nuovi contatti interni all'Ateneo.

Azione 3.3 Contatti esterni

Attività. Verranno rafforzate le collaborazioni esistenti con fondazione ASPHI, Istituto per Ciechi F.Cavazza, Biblioteca del Libro Parlato Sernagiotto, varie case editrici, Biblioteca Gattullo del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e altre biblioteche universitarie. Si valuterà la possibilità di avviare nuovamente la collaborazione con BiblioAID.

Azione 3.4 Raccolta richieste

Attività. Verranno contattati via mail e telefonicamente i singoli studenti che sappiamo avere bisogni di testi in formato alternativo; verrà pubblicato sul sito la comunicazione della modalità per richiedere il servizio di trascrizione; verrà stilato un elenco elettronico ad uso interno di testi/materiali divisi per case editrici, per studenti richiedenti e per urgenze. Le richieste verranno accettate per tutto l'arco dell'a.a., compatibilmente con le risorse umane a disposizione per la trascrizione.

Azione 3.5 Stesura piano orario

Attività. Avendo il piano delle disponibilità dei volontari e dei tutor, si stilerà l'orario d'uso delle postazioni per la trasformazione dei materiali cartacei. Ogni volontario e tutor avrà un elenco di testi da trasformare. L'orario sarà flessibile per rispondere alle esigenze degli studenti e del Servizio.

Azione 3.6 Produzione materiali

Attività. Dopo che i volontari avranno conosciuto le postazioni e si saranno formati al loro uso, si passerà alla fase di trasformazione del materiale. Il ruolo degli operatori del Servizio sarà di affiancare inizialmente e monitorare successivamente il lavoro, restando a disposizione per qualsiasi difficoltà i volontari dovessero incontrare.

Azione 3.7 Verifica e valutazione

Attività. Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dallo studente, dal volontario/tutor o proposti da loro stessi) sia sugli aspetti tecnici che organizzativi.

Obiettivo 4.1

Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico

Azione 4.1.1 Formazione

Attività. Verrà offerta una formazione specifica sul tema, in particolare basata sulla presentazione dei casi concreti e del progetto già elaborato dagli operatori per supportarli. Verranno presentate, a titolo formativo, anche situazioni complesse che non saranno però affidate ai volontari.

Azione 4.1.2 Rilevazione bisogni, accoglienza, definizione progetto di supporto

Attività. Verranno fatti i colloqui ad inizio anno con gli studenti già iscritti e con le eventuali matricole per valutarne i bisogni. Verranno presi contatti possibilmente con enti esterni che già seguono i percorsi di vita degli studenti (tecnici dei servizi sanitari e altri professionisti che li

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

abbiano seguiti o li stiano seguendo). Verrà definito insieme agli studenti e, se necessario, alle famiglie, il piano delle attività e dei servizi forniti.

Azione 4.1.3 Abbinamento studenti-volontari

Attività. Verrà fatto un abbinamento fra ogni studente e uno o più volontari per rispondere ai bisogni, secondo il progetto, facendo attenzione alle caratteristiche individuali, alla predisposizione, alle competenze mostrate. Saranno esclusi da questi abbinamenti gli studenti la cui situazione generale di salute psichiatrica sia troppo complessa per un intervento di volontari non specializzati.

Azione 4.1.4 Inizio attività di supporto

Attività. Considerato il tipo di impegno, sarà cura degli operatori seguire da vicino il servizio dei volontari, perché non si sentano sopraffatti da un incarico troppo gravoso, concordando e condividendo sempre le scelte operative e progettuali.

Azione 4.1.5 Verifica e valutazione

Attività. Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dallo studente, dal volontario o proposti da loro stessi) per ricalibrare gli interventi in base all'evoluzione delle situazioni reali. Sarà inoltre coinvolto il personale della cooperativa CADIAI che affiancherà gli operatori del Servizio mettendo a disposizione le proprie competenze in particolare rispetto ad una metodologia partecipativa di valutazione.

Obiettivo 4.2

Fornire una mediazione efficace fra gli studenti con disagio di tipo psichico, cognitivo, relazionale e le strutture universitarie (docenti e dipendenti)

Azione 4.2.1 Presentazione a personale docente di situazioni che presentano elementi di rischio o fragilità

Attività. Sarà importante presentare ai docenti le situazioni più delicate, onde prevenire situazioni di disagio e di creare le condizioni più favorevoli per un sereno e sensato percorso universitario. Dove presente, si coinvolgerà il referente di Scuola per gli studenti disabili.

Azione 4.2.2 Accompagnamento degli studenti a ricevimento da docenti e nel disbrigo di procedure amministrative

Attività. Si farà in modo che studenti con queste difficoltà siano, almeno nei momenti iniziali, accompagnati nei momenti di rapporto con i docenti e con le strutture, per mediare in parte il rapporto con essi, in modo da diminuire i rischi di fraintendimento e intervenire con prontezza quando si manifestino situazioni di rischio, oltre che per poter leggere con prontezza segnali di disagio dei soggetti coinvolti nella relazione. Allo stesso tempo, il personale docente e tecnico-amministrativo saprà di poter fare riferimento agli operatori del Servizio nel caso in cui si manifestassero problemi.

Obiettivo 5

Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo studio agli studenti con disabilità, rispetto alle strategie e alle tecnologie assistive.

Azione 5.1 Formazione

Attività. Saranno previsti nei primi mesi di inizio servizio alcuni momenti formativi sul tema del metodo di studio e delle strategie più efficaci per supportare nello studio studenti in difficoltà. Verranno inoltre illustrati e fatti conoscere alcuni strumenti tecnologici per il superamento delle barriere e delle difficoltà rispetto al compito dello studio. A questo proposito saranno utilizzati i nuovi spazi del Tecno Lab (laboratorio per le tecnologie assistive di via Zamboni 38). La formazione sarà svolta da personale esperto, interno al Servizio.

Azione 5.2 Censimento bisogni studenti

Attività. Durante tutto l'anno verranno censiti i bisogni di supporto nello studio degli studenti in carico al Servizio Studenti con disabilità, definendo anche un monte ore approssimativo che sarà

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

assegnato ad ogni studente. Verranno inoltre individuati gli studenti a cui proporre un percorso sull'uso degli strumenti tecnologici.

Azione 5.3 Progettazione dei percorsi laboratoriali di gruppo sulle strategie di studio

Gli operatori del Servizio esperti di studio strategico definiranno, in base alla ricognizione dei bisogni, dei percorsi formativi individuali e di gruppo da rivolgere agli studenti.

Azione 5.4 Proposta agli studenti di affiancamento nello studio e di percorso sull'uso delle tecnologie per lo studio

Attività. Verranno coinvolti gli studenti per proporre i percorsi formativi, di consulenza e di affiancamento individuale, nel rispetto dei desideri e dei tempi di ciascuno.

Azione 5.5 Abbinamento volontari-studenti con bisogni speciali

Attività. Conosciuti i bisogni, si farà l'abbinamento fra studenti e volontari servizio civile, altri volontari, tutor didattici, tirocinanti. Gli abbinamenti saranno fatti tenendo in considerazione: i percorsi di studio frequentati, le competenze sia disciplinari che extra curricolari, la disponibilità di tempo, le aspirazioni personali, altri specifici bisogni legati alle caratteristiche delle singole situazioni. I volontari/tutor coinvolti potranno svolgere un ruolo di affiancamento nello studio a livello sia individuale che di gruppo. Si stenderà un piano orario di massima che verrà però gestito in relativa autonomia dalla coppia studente-volontario.

Azione 5.6 Svolgimento delle consulenze individuali sulle tecnologie

Attività. Verrà proposto agli studenti che ne hanno bisogno di ricevere una consulenza sull'uso degli strumenti tecnologici utili allo studio efficace e ad una migliore qualità di vita, grazie alle tecnologie assistive di cui è dotato il Tecno Lab ed anche in collaborazione con le agenzie del territorio che a Bologna si occupano del tema delle tecnologie assistive (in particolare Fondazione ASPHI, Centro Regionale Ausili, Istituto per ciechi Cavazza). A questi incontri parteciperanno anche i volontari.

Azione 5.7 Monitoraggio

Attività. Le coppie tutor/volontario-studente disabile verranno seguite da vicino, in particolare nei primi tempi, dagli operatori del Servizio esperti in metodo di studio, per dare suggerimenti e supportare l'attività diretta dei volontari, in modo da renderla efficace.

Azione 5.8 Verifica e valutazione

Attività. Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dallo studente, dal volontario o proposti da loro stessi).

Attività rivolte ai dipendenti con bisogni specifici

Sede di Bologna e sede di Forlì

OBIETTIVI

Obiettivo 1

Imparare a rispondere ai bisogni in base alla struttura specifica dei Campus

Azione 1 Formazione

Attività:

Il Volontario verrà accompagnato nelle varie strutture del Multicampus per conoscere il contesto e familiarizzare con il personale della struttura conoscendo i relativi ruoli di responsabilità.

Attività: Attraverso tale formazione il volontario avrà gli strumenti per poter adeguare il proprio intervento di supporto al dipendente con bisogni speciali nelle singole strutture.

Obiettivo

2.1 Alfabetizzazione delle necessità delle persone con bisogni speciali

Azione 2.1.1 Formazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività: Durante l'anno verranno proposte delle attività di formazione dedicate al tema dei bisogni specifici che si svolgeranno sia presso il Multicampus sia sulla sede di Bologna

Azione 2.1.2 Conoscenza del personale con bisogni speciali

Attività: Conoscenza degli strumenti di rilevazione e di monitoraggio dei bisogni specifici e le caratteristiche all'approccio dell'attività di lavoro

Attività: Il Volontario verrà affiancato da un operatore dell'Ufficio Tutela e inclusione nella conoscenza diretta dei colleghi con bisogni speciali e della loro storia lavorativa.

Obiettivo

2.2 Individuazione del contesto più adeguato rispetto alle caratteristiche del personale con bisogni speciali

Azione 2.2.1 Identificazione delle richieste

Attività: Il volontario in base alle richieste pervenute all'Ufficio Tutela e inclusione supporterà l'operatore nell'osservazione delle attività svolte dai dipendenti con bisogni speciali nel contesto lavorativo al fine di capire se la richiesta è conciliabile alle competenze sviluppate nel corso degli anni o implementabili.

Azione 2.2.2 Individuazione di eventuali risposte alle varie richieste

Attività: Il volontario in base alla osservazione del dipendente e alla valutazione dell'operatore dell'ufficio tutela e inclusione supporterà le proposte possibili fornite dalla amministrazione che possano andare prevedere lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze necessarie al contesto lavorativo

Obiettivo 2.3 Facilitazione nella costruzione delle relazioni significative nel contesto lavorativo

Azione 2.3.1 Affiancamento

Attività: Il volontario in affiancamento all'operatore dell'ufficio Inclusione e tutela svolgendo le attività di affiancamento con la persona in difficoltà cercherà di creare una relazione positiva sia con il collega con bisogni speciali sia con i colleghi dell'ufficio, potrà così favorire lo sviluppo di relazioni significative.

Obiettivo 3 Costanti interventi di affiancamento del personale in situazione di disagio per il consolidamento delle attività quotidiane

Azione 3.1 Supporto nella reiterazione dell'attività lavorativa

Attività: Il volontario in affiancamento all'operatore dell'ufficio inclusione e tutela, insieme al dipendente con bisogni speciali cercherà di reiterare le attività lavorative principali per favorire l'acquisizione di competenze di base e il loro consolidamento.

Obiettivo 4

4.1 Idonea informazione sulle procedure per il conseguimento della certificazione e i relativi diritti acquisibili in qualità di lavoratore

Azione 4.1.1 Formazione sulla normativa di riferimento

Attività: Saranno previsti nei primi mesi di inizio servizio alcuni momenti formativi sulla normativa di riferimento rispetto all'inserimento lavorativo per le categorie protette.

4.2 Accompagnamento nella lettura dei bisogni specifici e nella consapevolezza della possibilità di richiesta di aiuto

Azione 4.2.1 Formazione sulla lettura dei bisogni

Attività: Saranno previsti nei primi mesi di inizio del servizio alcuni momenti formativi sul tema dei bisogni speciali e sulle strategie più efficaci per supportare i dipendenti in difficoltà.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 5 Conoscenza della struttura organizzativa specifica delle varie sedi dei Multicampus

Azione 5.1 Esperienza di apprendimento nelle sedi

Attività Saranno previsti nei primi mesi di inizio servizio alcuni momenti formativi sulla struttura organizzativa dell'Unibo in particolare dei singoli Campus, dei servizi coinvolti che coadiuvano il dipendente con bisogni speciali ad usufruire dei servizi e diritti come lavoratore.

Obiettivo 6 Incremento delle persone di riferimento e di supporto al personale

Azione 6.1. Instaurazione del rapporto con il dipendente

Attività. Riteniamo indispensabile che il Volontario del Servizio Civile possa diventare punto di riferimento per il personale dipendente TA con bisogni speciali. Un rapporto privilegiato è facilitato da una costante frequentazione/affiancamento e condivisione del luogo di lavoro.

Azione 6.2 Affiancamento alle attività lavorative e alle attività quotidiane

Attività. Interventi costanti di affiancamento del personale universitario in situazione di disagio finalizzati al consolidamento dell'attività lavorativa e al supporto delle attività quotidiane legate alle funzioni primarie della persona.

Obiettivo 6.1 Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano

Azione 6.1.1 Attività ricognitiva e di sensibilizzazione

Attività. Contatti mirati con disponibilità all'ascolto e attenzione al problema, sensibilizzazione dei colleghi e delle strutture.

Azione 6.1.2 Attività di diffusione e condivisione

Attività. Diffusione dell'informazione sulle iniziative e condivisione dei risultati per favorire gli scambi e la fiducia nel progetto.

Obiettivo 6.2

Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana

Azione 6.2.1 Collocamento mirato

Attività. Per il personale disabile di nuova assunzione avviare procedure di reclutamento con criteri e condizioni di maggior tutela (bilancio delle competenze e possibilità di prolungamento del periodo di prova); per il personale assunto, in occasione di richieste di mobilità, iter che attraverso il bilancio delle competenze e l'osservazione in situ, favorisca una collocazione più soddisfacente.

Azione 6.2.2 Formazione

Attività. Proseguire la promozione, la formazione, la formalizzazione della figura dei tutor per colleghi con disabilità.

Azione 6.2.3 Ausili

Attività. Individuazione dello strumento più appropriato per la riduzione del deficit. Contatti con Servizio Studenti Disabili dell'Ateneo, Ausilioteca, Asphi, Istituto Cavazza sia per l'analisi dei bisogni del contesto e del singolo lavoratore con disabilità, sia per la consulenza rispetto agli ausili.

Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento

Attività. Attraverso gli strumenti in uso (ad esempio Bilancio delle competenze) e la co-progettazione fra APOS, responsabile di struttura e operatori del Servizio Studenti Disabili, si elabora un piano di affiancamento al dipendente che segnala il bisogno.

Azione 6.2.5 Verifica del progetto di affiancamento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività. Si identificheranno incontri in itinere mirati al monitoraggio costante dei progetti di affiancamento con tutti i soggetti coinvolti.

Il Co.Pr.E.S.C. di Bologna (box 24) attraverso apposito protocollo di intesa collabora al progetto non solo attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti e monitoraggio interno, ma in particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa le seguenti azioni:

- verifica sulle attività
- loro ricaduta sul territorio
- condivisione dei risultati del progetto

Cronogramma delle attività rivolte agli studenti con disabilità e con DSA della sede di Bologna e Forlì

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1 - Aumentare il numero totale degli utenti seguiti													
Azione 1.1 Formazione		x	x				x		x				
Azione 1.2 Pubblicizzazione		x	x				x					x	x
Azione 1.3 Rilevazione bisogni e accoglienza		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.4 Abbinamento studenti e stesura piano orario			x	x	x	x	x	x	x	x			
Azione 1.5 Accompagnamento e studio (Bologna e Poli)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.6 Verifica e valutazione						x				x			x
Obiettivo 2 - Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori													
Azione 2.1 Formazione		x	x				x		x				
Azione 2.2 Rilevazione bisogni, accoglienza, definizione progetto di supporto	x	x	x										
Azione 2.3 Abbinamento studenti			x										
Azione 2.4 Accompagnamento			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.5 Verifica e valutazione						x				x			x
Obiettivo 3 - Fornire materiali di studio accessibili													
Azione 3.1 Formazione		x	x										
Azione 3.2 Attrezzare postazioni		x	x										
Azione 3.3 Contatti esterni		x	x	x	x								
Azione 3.4 Raccolta richieste	x	x	x			x	x						

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 3.5 Stesura piano orario		x					x							
Azione 3.6 Produzione materiali				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 3.7 Verifica e valutazione							x					x		x
Obiettivo 4.1 - Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico														
Azione 4.1.1 Formazione		x	x				x		x					
Azione 4.1.2 Rilevazione bisogni, accoglienza, definizione progetto di supporto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 4.1.3 Abbinamento studenti-volontari			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Azione 4.1.4 Inizio attività di supporto			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Azione 4.1.5 Verifica e valutazione							x					x		x
Obiettivo 4.2 - Fornire una mediazione efficace fra gli studenti con disagio di tipo psichico, cognitivo, relazionale e le strutture universitarie (docenti e dipendenti)														
Azione 4.2.1 Presentazione a personale docente di situazioni che presentano elementi di rischio o fragilità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 4.2.2 Accompagnamento degli studenti a ricevimento da docenti e nel disbrigo di procedure amministrative	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 5 - Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo studio agli studenti con disabilità, rispetto alle strategie e alle tecnologie inclusive.														
Azione 5.1 Formazione		x	x					x		x				
Azione 5.2 Censimento bisogni studenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 5.3 Progettazione dei percorsi laboratoriali di gruppo sulle strategie di studio			x	x										
Azione 5.4 Proposta agli studenti di affiancamento nello studio e di percorso sull'uso delle tecnologie per lo studio						x	x	x						
Azione 5.5 Abbinamento volontari-studenti con bisogni speciali							x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 5.6 Svolgimento delle consulenze sulle tecnologie			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 5.7 Monitoraggio							x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 5.8 Verifica e valutazione							x					x		x
Obiettivo 6.1 - Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano														
Azione 6.1.1 Attività ricognitiva e di sensibilizzazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 6.1.2 Attività di diffusione e condivisione									x	x	x	x	x	x
Obiettivo 6.2 - Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana														
Azione 6.2.1 Collocamento mirato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 6.2.2 Formazione	x	x	x											
Azione 6.2.3 Ausili			x					x						
Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 6.2.5 Verifica del progetto di affiancamento						x			x				x	

Cronogramma delle attività rivolte ai dipendenti con bisogni specifici della sede di Bologna e di Forlì

Azioni	mesi													
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Ideazione sviluppo e avvio	x													
Obiettivo 1 Imparare a rispondere ai bisogni in base alla struttura specifica dei Campus														
Azione 1.1 Formazione		x	x											
Obiettivo 2.1- Alfabetizzazione delle necessità delle persone con bisogni speciali														
Azione 2.1 Formazione		x	x											
Azione 2.2 Conoscenza del personale con bisogni speciali		x	x											
Obiettivo 2.2 Individuazione del contesto più adeguato rispetto alle caratteristiche del personale con bisogni speciali														
Azione 2.2.1 Identificazione delle richieste		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Azione 2.2.2 Individuazione di eventuali risposte alle varie richieste		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 2.3 Facilitazione nella costruzione delle relazioni significative nel contesto lavorativo														
Azione 2.3.1 Affiancamento		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 3 Costanti interventi di affiancamento del personale in situazione di disagio per il consolidamento delle attività quotidiane														
Azione 3.1 Supporto nella reiterazione dell'attività lavorativa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 4.1 Idonea informazione sulle procedure per il conseguimento della certificazione e i relativi diritti acquisibili in qualità di lavoratori														
Azione 4.1.1 Formazione sulla normativa di riferimento							x							
Obiettivo 4.2 Accompagnamento nella lettura dei bisogni specifici e nella consapevolezza della possibilità di richiesta di aiuto														
Azione 4.2.1 Formazione sulla lettura dei bisogni	x	x												
Obiettivo 5 Conoscenza della struttura organizzativa specifica delle varie sedi dei Multicampus														
Azione 5.1 Esperienza di apprendimento nelle sedi	x	x	x											

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 6 Incremento delle persone di riferimento e di supporto al personale																			
Azione 6.1 Instaurazione del rapporto con il dipendente	x	x	x	x															
Azione 6.2 Affiancamento alle attività lavorative e alle attività quotidiane	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 6.1 Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano																			
Azione 6.1.1 Attività ricognitiva e di sensibilizzazione										x									x
Azione 6.1.2 Attività di diffusione e condivisione										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 6.2 Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana																			
Azione 6.2.1 Collocamento mirato																			
Azione 6.2.2 Formazione										x	x	x							
Azione 6.2.3 Ausili										x									
Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Azione 6.2.5 Verifica del progetto di affiancamento																		x	x

Azioni trasversali per il SCN																			
Accoglienza dei volontari in SCN		x																	
Inserimento dei volontari in SCN		x	x																
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x												
Formazione Specifica		x	x	x															
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x									
Monitoraggio volontari			x					x	x									x	x
Monitoraggio Oip																		x	x

Azioni trasversali:
Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

I volontari saranno costantemente affiancati da tutto il personale del Servizio per gli Studenti con Disabilità e del Servizio per gli Studenti con DSA per quanto riguarda gli studenti e da alcune unità appartenenti al Settore Programmazione e Mobilità (APOS) dedicate alla realizzazione del Progetto “Socializzazione al lavoro del personale disabile” per quanto riguarda il personale dipendente.

Sotto l'elenco numerico delle persone coinvolte:

Professionalità	Ruolo nelle attività	Numero
Responsabile del Servizio Prof. Rabih Chattat	Delegato del Rettore per le problematiche riguardanti gli studenti disabili. Svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio, supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti nell'ambito dell'Ateneo.	1
Dipendenti dell'Università, assegnati al Servizio Studenti con Disabilità e DSA, con formazione educativa ed esperienza nel settore della disabilità	Fanno parte del nucleo operativo, coordinano e programmano i servizi e le attività. Si occupano dei contratti, della parte informativa e di promozione e curano le comunicazioni fra (e con) le diverse strutture dell'Ateneo e dei Campus.	5
Collaboratori del Servizio Studenti Disabili	Fanno parte del nucleo operativo. Dotati di formazione e competenza nel settore, nonché esperienze per gli ambiti di intervento del Servizio che richiedano elevata specializzazione. Realizzano la maggior parte degli interventi personalizzati e delle attività sul territorio.	4
Dirigente Area Biblioteche e Servizi allo Studio (Dott. Michele Menna)	Responsabile dell'Area da cui dipende il Servizio studenti con disabilità e DSA	1
Dirigente APOS (Dott.ssa Corradi Alice)	Dirigente dell'Area del Personale; fornisce o avalla le linee di indirizzo per le azioni in favore del personale universitario con disabilità	1
Responsabile del Settore Programmazione e Mobilità	Coadiuvato il Dirigente	1
Dipendenti dell'Università, appartenenti al Settore Programmazione e Mobilità	Nell'ambito del progetto “Socializzazione al lavoro del personale disabile” seguono le diverse attività avviate	3
Personale CADIAI	Collabora alla formazione del personale e dei volontari; effettua verifica sulle attività svolte e la loro efficacia	1
Totale		15

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività rivolte agli studenti con disabilità e DSA– Sede Bologna e Forlì

Obiettivo 1.1 Aumentare il numero totale degli utenti seguiti

Azione 1.1.1 Formazione

I volontari parteciperanno a tutta la formazione specifica prevista per la realizzazione dell'obiettivo 1 del progetto, insieme alle altre figure coinvolte.

Azione 1.1.2 Pubblicizzazione

Ai volontari verrà chiesto di aggiornare il materiale informativo relativo ai servizi per gli studenti disabili e di partecipare alla creazione di materiale ad hoc per le scuole superiori. In particolare per quest'ultimo tipo di materiale verrà lasciato spazio alla creatività dei volontari, a partire da informazioni indispensabili che dovranno essere trasmesse alle scuole, indicate dagli operatori.

Sarà chiesto inoltre ai volontari di spedire o consegnare a mano il materiale prodotto. La consegna a mano sarà preferita perché permetterà di stabilire un contatto diretto con strutture e studenti. Saranno istruiti sulle modalità di diffusione perché siano il più efficaci possibile rispetto all'obiettivo.

Azione 1.1.3 Rilevazione bisogni e accoglienza

Sarà chiesto ai volontari di partecipare in coppia con un operatore del Servizio ai colloqui di prima accoglienza, in particolare per i casi che presumibilmente avranno necessità di assistenza, accompagnamento, supporto per lo studio.

La richiesta di partecipazione ai volontari riguarderà soprattutto la relazione diretta con gli studenti e con colleghi dell'Ateneo mentre i rapporti con la famiglia e con eventuali strutture esterne (scuole, aziende sanitarie, enti del territorio) verranno tenute dagli operatori.

I colloqui potranno svolgersi anche presso le sedi dei Poli Romagnoli.

Azione 1.1.4 Abbinamento studenti e stesura piano orario

Conosciuti i bisogni si farà l'abbinamento fra studenti e volontari in servizio civile. Gli abbinamenti saranno fatti tenendo in considerazione: i percorsi di studio frequentati, le competenze sia disciplinari che extra curricolari, la disponibilità di tempo, le aspirazioni personali, altri specifici bisogni legate alle caratteristiche delle singole situazioni. Si stenderà un piano orario di massima che verrà però gestito in relativa autonomia dalla coppia studente-volontario.

Azione 1.1.5 Accompagnamento e studio

I volontari saranno coinvolti a seconda dei bisogni specifici degli studenti in:

- accompagnamento a lezione, a ricevimento dai professori, in biblioteca, nei Dipartimenti e in generale in tutti i luoghi frequentati dagli studenti afferenti alle sedi universitarie dell'Ateneo. Nelle sedi multicampus è possibile l'accompagnamento in sedi di campus diversi. (la struttura Multicampus è organizzata su più sedi di servizio pertanto è possibile che il volontario debba muoversi, anche in autonomia, con mezzi pubblici o mezzi dell'Unibo, per svolgere le attività di accompagnamento dell'utente).
- accompagnamento da e per la stazione degli studenti fuori sede
- assistenza a lezione (prendere appunti, mediare con il docente e con i compagni per studenti con difficoltà di comunicazione, registrare le lezioni)
- orientamento sulla città e i percorsi più usati dallo studente, per le matricole appena arrivate in città
- aiuto nello studio, con particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace
- partecipazione alle riunioni di coordinamento degli operatori del Servizio quando si affronta il progetto dello studente seguito dal volontario.

Gli studenti che hanno bisogno di supporto nello studio avranno come riferimento sempre lo stesso volontario. Negli accompagnamenti invece saranno coinvolti indifferentemente tutti i volontari, in base alle disponibilità giornaliere, a meno che non si tratti di situazioni molto specifiche che richiedano continuità della figura di riferimento anche per gli spostamenti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Soprattutto nella prima fase ma poi per tutto l'anno le coppie verranno monitorate con costanza dagli operatori del Servizio per cogliere sia dai volontari che dagli studenti segnali di difficoltà ma anche elementi positivi per il miglioramento dei servizi e dell'organizzazione.

Azione 1.1.6 Verifica e valutazione

I 3 momenti di verifica specificati nel sottobox 8.1 verranno strutturati in una prima parte in cui i volontari potranno esprimere in forma scritta il proprio punto di vista e suggerimenti/critiche/riflessioni. Successivamente verrà proposto un momento di condivisione con gli OLP e in un secondo momento con tutto il gruppo di lavoro del Servizio.

Gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dallo studente, dal volontario o proposti da loro stessi) per ricalibrare gli interventi in base all'evoluzione delle situazioni reali.

Le verifiche rivolte ai volontari saranno in parte effettuate separatamente da quelle per i tirocinanti e le altre figure coinvolte, in parte saranno svolte insieme per favorire il confronto.

Obiettivo 2 - Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori

Azione 2.1 Formazione

Ai volontari in servizio civile verrà proposta, insieme alle altre figure coinvolte, una formazione specifica che verterà su tre ambiti:

- l'assistenza alla persona (movimentazione di persone con scarsa mobilità, comunicazione, la risposta ai bisogni primari, i tipi di deficit)
- le tecniche di accompagnamento per disabili con deficit visivi
- la preparazione motivazionale/emotiva.

Questa formazione verrà svolta dagli operatori del Servizio in collaborazione anche con esperti esterni.

Azione 2.2 Rilevazione bisogni, accoglienza, definizione progetto di supporto

In questa fase non saranno coinvolti i volontari. Saranno però aggiornati costantemente rispetto ai contatti presi con eventuali enti esterni che già seguono i percorsi di vita degli studenti e rispetto al piano delle attività e dei servizi forniti.

Azione 2.3 Abbinamento studenti

Ogni volontario verrà coinvolto in un colloquio ad inizio anno con lo studente che dovrà assistere ed accompagnare. Verrà presentato al volontario il progetto che riguarda lo studente e le figure/istituzioni coinvolte (famiglia, azienda sanitaria, altri volontari ed operatori, ecc.).

Nel fare l'abbinamento fra ogni studente e uno o più volontari per coprire le ore necessarie all'assistenza e all'accompagnamento, in base al progetto di supporto concordato, si farà attenzione alle caratteristiche individuali, alla predisposizione ad un tipo di servizio che può rivelarsi più difficile e che richiede maggiore costanza. Considerato il tipo di servizio si farà il possibile perché l'abbinamento non sia in rapporto 1:1 ma vengano coinvolti su un unico caso più volontari/collaboratori.

Azione 2.4 Accompagnamento

Inizio e prosecuzione dell'attività di accompagnamento e assistenza. I primi tempi saranno dedicati in particolare alla conoscenza reciproca e alla ridefinizione del piano "teorico" concordato ad inizio anno. Nella prima fase i volontari saranno tutorati da vicino dagli operatori del Servizio.

Nello specifico ai volontari verrà chiesto di:

- accompagnare lo studente a lezione, a ricevimento dai professori, in biblioteca, nei Dipartimenti e in generale in tutti i luoghi frequentati dagli studenti afferenti alle sedi universitarie dell'Ateneo. Nelle sedi multicampus è possibile l'accompagnamento in sedi di campus diversi (la struttura Multicampus è organizzata su più sedi di servizio pertanto è possibile che il volontario debba muoversi, anche in autonomia, con mezzi pubblici o mezzi dell'Unibo, per svolgere le attività di accompagnamento dell'utente).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- assistere lo studente a lezione (prendere appunti, mediare con il docente e con i compagni per studenti con difficoltà di comunicazione, registrare le lezioni, portare in bagno, aiutare per mangiare/bere)
- fare orientamento sulla città e i percorsi più usati dallo studente, per le matricole appena arrivate in città
- individuare i percorsi più semplici, aiutando gli studenti a trovare punti di riferimento per una sempre maggiore autonomia (in particolare per studenti non vedenti)
- mediare con i docenti per l'organizzazione di modalità adatte al deficit per sostenere gli esami
- partecipare alle riunioni di coordinamento degli operatori del Servizio quando si affronta il progetto dello studente seguito dal volontario.
- I volontari avranno inoltre il compito di tenere aggiornate le schede personali degli studenti nel data base del Servizio.

Azione 2.5 Verifica e valutazione

Vista la particolare difficoltà dell'intervento, ai 3 momenti di verifica specificati nel sottobox 8.1, l'operatore del Servizio che segue la situazione dello studente avrà attenzione a proporre frequenti ed informali verifiche con i volontari sull'andamento dell'attività.

Obiettivo 3 - Fornire materiali di studio accessibili

Azione 3.1 Formazione

I volontari parteciperanno a tutta la formazione specifica prevista per la realizzazione dell'obiettivo 4 del progetto, insieme alle altre figure coinvolte.

Azione 3.2 Attrezzare postazioni

Ai volontari verranno fatte conoscere le diverse postazioni informatiche approntate per la preparazione dei testi accessibili all'interno dell'ufficio e all'esterno, spiegando loro le diverse modalità organizzative per l'accesso. Ad ognuno sarà assegnata una delle postazioni come sede preferenziale per lo svolgimento di questa specifica mansione, ma dovranno essere tutti in grado di utilizzare le attrezzature delle altre strutture, in caso di bisogno.

Azione 3.3 Contatti esterni

Questa azione è totalmente a carico degli operatori del Servizio. Ai volontari verrà presentato solo il personale coinvolto nella gestione delle postazioni informatiche esterne al Servizio perché dovranno tenere i contatti per l'utilizzo delle stesse.

Azione 3.4 Raccolta richieste

Mano a mano che i volontari conosceranno gli studenti e le dinamiche del Servizio, avranno sempre maggiore autonomia anche nella raccolta delle richieste da parte degli studenti, secondo le modalità indicate nel sottobox 8.1. Ai volontari verrà chiesto di contattare telefonicamente o via mail gli studenti che sappiamo avere bisogni di testi in formato alternativo, seguendo una lista preparata dagli operatori del Servizio, per raccogliere in un unico documento tutti i bisogni previsti per l'a.a.; successivamente i volontari aggiorneranno un elenco elettronico di testi/materiali divisi per case editrici, per studenti richiedenti e per urgenze e in cui sarà segnato il responsabile volontario per ogni testo.

Azione 3.5 Stesura piano orario

Avendo il piano delle disponibilità dei volontari, si stilerà l'orario d'uso delle postazioni per la trasformazione dei materiali cartacei. Ogni volontario avrà un elenco di testi da trasformare. L'orario sarà flessibile per rispondere alle esigenze degli studenti e del Servizio.

Azione 3.6 Produzione materiali

Dopo aver approntato le postazioni e formato i volontari, si passerà alla fase di trasformazione del materiale. Il lavoro vero e proprio di produzione dei materiali in formato alternativo richiesto ai volontari consisterà in:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- reperimento dei testi cartacei presso biblioteche, docenti, studenti
- scansione con scanner dei testi cartacei e riconoscimento tramite software ocr
- correzione degli errori del testo digitale facendo il confronto con il testo cartaceo
- creazione di cd per l'archivio del testo o invio via mail del file

oppure, in alternativa:

- lettura e registrazione audio del testo tramite registratore digitale

oppure

- fotocopie ingrandite del testo cartaceo

oppure

- creazione di file mp3 tramite software Carlo Mobile o altri
- fornitura dei testi trasformati agli studenti

Gli operatori del Servizio esperti in materia affiancheranno e monitoreranno il lavoro, restando a disposizione per qualsiasi difficoltà i volontari dovessero incontrare.

Azione 3.7 Verifica e valutazione

Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dal volontario o proposti da loro stessi) per migliorare l'organizzazione o il risultato del lavoro di trasformazione dei testi.

Obiettivo 4.1 - Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico

Azione 4.1.1 Formazione

I volontari parteciperanno con le altre figure coinvolte alla formazione specifica sul tema, come previsto.

Azione 4.1.2 Rilevazione bisogni, accoglienza, definizione progetto di supporto

In questa fase non saranno coinvolti i volontari. Saranno però aggiornati costantemente rispetto ai contatti presi con eventuali enti esterni che già seguono i percorsi di vita degli studenti e rispetto al piano delle attività e dei servizi forniti.

Azione 4.1.3 Abbinamento studenti-volontari

Verrà fatto un abbinamento fra ogni studente e uno o più volontari per rispondere ai bisogni, secondo il progetto, facendo attenzione alle caratteristiche individuali, alla predisposizione, alle competenze mostrate. Sarà previsto un colloquio iniziale di conoscenza fra volontario e studente, in presenza di almeno un operatore del Servizio, con l'obiettivo anche di fissare i termini del supporto che verrà fornito dal volontario.

Azione 4.1.4 Inizio attività di supporto

Ai volontari sarà chiesto in particolare di essere un punto di riferimento stabile per gli studenti, tenendo i contatti costantemente e supportandoli secondo le modalità che emergeranno dal confronto frequente con gli operatori del Servizio. I volontari avranno inoltre il compito di tenere aggiornate le schede personali degli studenti nel data base del Servizio.

Considerato il tipo di impegno, sarà cura degli operatori seguire da vicino il servizio dei volontari, perché non si sentano sopraffatti da un incarico troppo gravoso, concordando e condividendo sempre le scelte operative e progettuali.

Azione 4.1.5 Verifica e valutazione

Vista la particolare difficoltà dell'intervento, ai 3 momenti di verifica specificati nel sottobox 8.1, l'operatore del Servizio che segue la situazione dello studente avrà attenzione a proporre frequenti ed informali verifiche con i volontari sull'andamento dell'attività.

Obiettivo 4.2

Fornire una mediazione efficace fra gli studenti con disagio di tipo psichico, cognitivo e relazionale e le strutture universitarie (docenti e dipendenti)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 4.2.1 Presentazione a personale docente di situazioni che presentano elementi di rischio o fragilità

Dove possibile, l'operatore di riferimento chiamerà a partecipare anche il volontario agli incontri con i docenti e il personale.

Azione 4.2.2 Accompagnamento degli studenti a ricevimento da docenti e nel disbrigo di procedure amministrative

Sarà compito dei volontari accompagnare gli studenti a ricevimento dai docenti e aggiornare l'operatore di riferimento sull'andamento dei colloqui. Lo stesso varrà per il disbrigo di procedure amministrative. Dopo i primi tempi, se il volontario si mostrerà responsabile e capace, avrà maggiore autonomia nella gestione di alcune situazioni, continuando però a mantenere il confronto con l'operatore di riferimento.

Obiettivo 5 – Fornire un supporto continuativo ed efficace per lo studio agli studenti con disabilità, rispetto alle strategie e alle tecnologie assistive.

Azione 5.1 Formazione

I volontari parteciperanno con le altre figure coinvolte alla formazione specifica sul tema, come previsto.

Azione 5.2 Censimento bisogni studenti

In questa fase non saranno coinvolti i volontari, se non nella presentazione generale delle situazioni che presentano i maggiori bisogni e sui tipi di intervento che dovranno essere attuati.

Azione 5.3 Progettazione dei percorsi laboratoriali di gruppo sulle strategie di studio

Alcuni percorsi sono già sperimentati e consolidati e saranno riproposti con lo stesso impianto. Altri tipi di percorsi nuovi saranno discussi anche con i volontari, in particolare confrontandosi con loro sul loro personale metodo di studio e sul loro punto di vista rispetto a modi e tempi di un percorso di questo tipo, a partire dalla loro esperienza personale.

Azione 5.4 Proposta agli studenti di affiancamento nello studio e di percorso sull'uso delle tecnologie per lo studio

Questa azione verrà svolta dagli operatori del Servizio che conoscono gli studenti da coinvolgere.

Azione 5.5 Abbinamento volontari-studenti con bisogni speciali

Verrà fatto un abbinamento fra ogni studente e un volontario per rispondere ai bisogni, secondo il progetto, facendo attenzione alle caratteristiche individuali, alla predisposizione, alle competenze mostrate. Sarà previsto un colloquio iniziale di conoscenza fra volontario e studente, in presenza di almeno un operatore del Servizio, con l'obiettivo anche di fissare i termini del supporto che verrà fornito dal volontario. Alcuni volontari parteciperanno anche agli incontri di gruppo sullo studio strategico, per poter riproporre agli studenti nello studio individuale le strategie proposte al corso.

Azione 5.6 Svolgimento delle consulenze sulle tecnologie

Se lo studente a cui è abbinato il volontario farà una consulenza individuale sulle tecnologie, anche il volontario parteciperà per conoscere le tecnologie proposte e supportare lo studente nell'apprendimento dell'uso dello strumento nuovo.

Azione 5.7 Monitoraggio

Le coppie tutor/volontario-studente disabile verranno seguite da vicino, in particolare nei primi tempi, dagli operatori del Servizio esperti in metodo di studio, per dare suggerimenti e supportare l'attività diretta dei volontari, in modo da renderla efficace.

Azione 5.8 Verifica e valutazione

Saranno previsti tre momenti formali di verifica ma gli operatori saranno sempre disponibili a confronti (richiesti dal volontario, dallo studente o proposti da loro stessi)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 6.1 - Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano

Azione 6.1.1 Attività ricognitiva e di sensibilizzazione

I volontari potranno contribuire, grazie al contatto ravvicinato con il dipendente disabile e dei suoi colleghi, all'opera di sensibilizzazione, riportando inoltre dati utili al Settore per la ricognizione dei bisogni.

Azione 6.1.2 Attività di diffusione e condivisione

Ai volontari verrà proposto di partecipare ad incontri periodici, utili a creare una rete di supporto, con dipendenti che si sono volontariamente offerti di rivestire la figura del tutor presso la struttura di appartenenza, di condivisione delle esperienze

Obiettivo 6.2 - Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana

Azione 6.2.1 Collocamento mirato

A questa azione i volontari non parteciperanno

Azione 6.2.2 Formazione

I volontari parteciperanno alle formazioni rivolte ai tutor aziendali e agli incontri con i referenti di Struttura.

Azione 6.2.3 Ausili

I volontari saranno coinvolti nel percorso di individuazione, proposta e inserimento nel contesto di nuovi ausili, perché possano rendersi loro stessi facilitatori per il successo dell'introduzione dei nuovi strumenti.

Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento

I volontari che affiancheranno dipendenti saranno coinvolti fin da subito nelle riunioni con i responsabili di struttura e le persone direttamente interessate perché sia ben chiaro a loro stessi e a tutte le persone coinvolte nei progetti il ruolo delle figure volontarie. Il numero di ore per ogni volontario varierà a seconda della situazione specifica. Sarà comunque una parte dell'orario settimanale, poiché ogni volontario avrà l'opportunità di sperimentarsi sempre anche con gli studenti universitari oltre che con i dipendenti.

Azione 6.2.5 Verifica del progetto di affiancamento

I volontari saranno coinvolti negli incontri in itinere mirati al monitoraggio costante dei progetti di affiancamento con tutti i soggetti coinvolti.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Attività rivolte ai dipendenti con bisogni specifici – sede di Bologna e di Forlì

Obiettivo 1

Imparare a rispondere ai bisogni in base alla struttura specifica dei Campus

Azione 1 Formazione

Il Volontario verrà accompagnato nelle varie strutture del Multicampus e verrà invitato a familiarizzare con il personale della struttura conoscendo i relativi ruoli di responsabilità gli verrà mostrata la mappa dei vari servizi con particolare attenzione ai servizi dedicati al personale.

Obiettivo 2.1 Alfabetizzazione delle necessità delle persone con bisogni speciali

Azione 2.1.1 Formazione

Il Volontario parteciperà a tutta la formazione specifica prevista per la realizzazione dell'obiettivo 2.1, insieme alle figure coinvolte.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.1.2 Conoscenza del personale con bisogni speciali

L'operatore illustrerà al Volontario le caratteristiche dell'approccio dell'attività di lavoro, le frequenti criticità riscontrate fra i dipendenti unibo, i progetti sviluppati relativi agli specifici interventi, messi in atto fino ad ora.

Affiancato dall'operatore, il Volontario conoscerà i colleghi con bisogni speciali e la loro storia lavorativa

Obiettivo

2.2 Individuazione del contesto più adeguato rispetto alle caratteristiche del personale con bisogni speciali

Azione 2.2.1 Identificazione delle richieste

Al volontario, verrà chiesto di familiarizzare con i contesti in cui lavorano i dipendenti con bisogni speciali e, contestualmente, di approfondire la conoscenza con i colleghi con bisogni speciali. Il Volontario verrà quindi invitato a rilevare le criticità del contesto.

Azione 2.2.2 Individuazione di eventuali risposte alle varie richieste

Il volontario in base alle difficoltà lamentate dai colleghi alla sua osservazione del contesto ed alle valutazioni dell'operatore, sarà invitato a formulare ipotesi migliorative.

Obiettivo 2.3 Facilitazione nella costruzione delle relazioni significative nel contesto lavorativo

Azione 2.3.1 Affiancamento

Al volontario verrà chiesto, di svolgere attività di affiancamento con alcuni colleghi in difficoltà; A prescindere dall'attività specifica in cui dovrà affiancare il dipendente, che dipenderà dalla specificità del bisogno, si chiederà al Volontario di facilitare l'integrazione del collega in difficoltà e di lavorare, pertanto sull'agevolazione delle relazioni con gli altri colleghi.

Obiettivo 3 Costanti interventi di affiancamento del personale in situazione di disagio per il consolidamento delle attività quotidiane

Azione 3.1 Supporto nella reiterazione dell'attività lavorativa

I volontari a seconda dei bisogni specifici del personale verranno coinvolti in:

- aiuto nello svolgimento delle attività lavorative, con particolare attenzione alla reiterazione dell'attività finalizzata al consolidamento;
- Accompagnamento per spostamenti presso altre sedi
- Partecipazione a riunioni di coordinamento degli operatori dell'Ufficio

Obiettivo 4

4.1 Idonea informazione sulle procedure per il conseguimento della certificazione e i relativi diritti acquisibili in qualità di lavoratore

Azione 4.1.1 Formazione sulla normativa di riferimento

I volontari parteciperanno ad una specifica formazione inerente anche alla normativa di riferimento rispetto all'inserimento lavorativo per le categorie protette.

4.2 Accompagnamento nella lettura dei bisogni specifici e nella consapevolezza della possibilità di richiesta di aiuto

Azione 4.2.1 Formazione sulla lettura dei bisogni

I volontari parteciperanno ad una specifica formazione sul tema dei bisogni speciali e sulle strategie più efficaci per supportare i dipendenti in difficoltà.

Obiettivo 5 Conoscenza della struttura organizzativa specifica delle varie sedi dei Multicampus

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 5.1 Esperienza di apprendimento nelle sedi

Si chiederà al Volontario la disponibilità a spostarsi su tutte le strutture dell'Ateneo ed in particolare nei Campus della Romagna con lo scopo di poter conoscere le differenze di contesto e come incidono sul clima percepito dal personale.

Obiettivo 6 Incremento delle persone di riferimento e di supporto al personale

Azione 6.1 Instaurazione del rapporto con il dipendente

Si stenderà un piano orario di massima che verrà gestito in relativa autonomia dalla coppia lavoratore – volontario; si richiede, infatti, al Volontario una certa costanza nel rispetto degli impegni di presenza e orari presi con il lavoratore e questo per facilitare la creazione di un rapporto di fiducia. Un rapporto privilegiato è facilitato da una costante frequentazione/affiancamento e condivisione del luogo di lavoro.

Azione 6.2 e Affiancamento alle attività lavorative e alle attività quotidiane

Dove e quando il problema del dipendente vada a minarne la sua autonomia, si chiede al Volontario la disponibilità ad affiancare il lavoratore anche nelle attività quotidiane legate alle funzioni primarie della persona.

Obiettivo 6.1 - Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in Ateneo e favorire la collaborazione sia con gli interessati che con le strutture che li ospitano

Azione 6.1.1 Attività ricognitiva e di sensibilizzazione

I volontari potranno contribuire, grazie al contatto ravvicinato con il dipendente disabile e dei suoi colleghi, all'opera di sensibilizzazione, riportando inoltre dati utili al Settore per la ricognizione dei bisogni.

Azione 6.1.2 Attività di diffusione e condivisione

Ai volontari verrà proposto di partecipare ad incontri periodici, utili a creare una rete di supporto, con dipendenti che si sono volontariamente offerti di rivestire la figura del tutor presso la struttura di appartenenza, di condivisione delle esperienze

Obiettivo 6.2 - Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana

Azione 6.2.1 Collocamento mirato

A questa azione i volontari non parteciperanno

Azione 6.2.2 Formazione

I volontari parteciperanno alle formazioni rivolte ai tutor aziendali e agli incontri con i referenti di Struttura.

Azione 6.2.3 Ausili

I volontari saranno coinvolti nel percorso di individuazione, proposta e inserimento nel contesto di nuovi ausili, perché possano rendersi loro stessi facilitatori per il successo dell'introduzione dei nuovi strumenti.

Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento

I volontari che affiancheranno dipendenti saranno coinvolti fin da subito nelle riunioni con i responsabili di struttura e le persone direttamente interessate perché sia ben chiaro a loro stessi e a tutte le persone coinvolte nei progetti il ruolo delle figure volontarie. Il numero di ore per ogni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

volontario varierà a seconda della situazione specifica. Sarà comunque una parte dell'orario settimanale, poiché ogni volontario avrà l'opportunità di sperimentarsi sempre anche con gli studenti universitari oltre che con i dipendenti.

Azione 6.2.5 Verifica del progetto di affiancamento

I volontari saranno coinvolti negli incontri in itinere mirati al monitoraggio costante dei progetti di affiancamento con tutti i soggetti coinvolti.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6 (5 sede di Bologna, 1 Campus)

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: monte ore 1.400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

I volontari dovranno essere disponibili ad effettuare turni in rapporto all'orario d'apertura dei due Servizi e alle richieste degli studenti e dei dipendenti con disabilità. Disponibilità agli spostamenti in città e fuori città per tutte le sedi dove si svolge attività dell'Ateneo (nel caso di particolari ed eccezionali necessità degli utenti).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Eccezionalmente, in base ai bisogni degli studenti e dei dipendenti con disabilità, ed esclusivamente per documentate necessità, sarà richiesto di prestare servizio al sabato.

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

E' previsto l'inserimento e la pubblicizzazione del progetto sul sito della sede Arci Servizio Civile Bologna (www.arcibologna.it/arci_servizio_civile).

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a pubblicizzare il presente progetto secondo le seguenti modalità:

- pagine web del Portale di Ateneo (www.unibo.it) e di ogni singola struttura (le Scuole)
- comunicazione via posta elettronica a tutti gli studenti dell'Ateneo
- affissione di cartelli in ogni sede universitaria
- distribuzione di depliant e brochure informativi
- spot pubblicitari radiofonici
- spot informativi su UniboMagazine
- call center informativo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

18) **CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) **RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

Si

20) **PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) **RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

Si

22) **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Costituiscono titoli preferenziali:

- b) buone capacità relazionali e comunicative
- c) disponibilità agli spostamenti sul territorio.

23) **EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 15.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 5.000
- Utenze dedicate	€ 2.500
- Materiali informativi	€ 1.000
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1.500
- Formazione specifica-Docenti	€ 2.100
- Formazione specifica-Materiali	€ 500
- Spese viaggio e/o spostamenti	€ 1.000
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.000

TOTALE

€ 29.600

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Coop. CADIAI (P.I. 00672690377)	<i>profit</i>	Collabora al progetto attraverso attività formative rivolte ai volontari, ai collaboratori del Servizio e agli operatori strutturati del Servizio stesso. Svolge ruolo chiave nelle fasi di valutazione. Obiettivo 1 (Azioni 1.1 e 1.6) Obiettivo 2 (Azione 2.5) Obiettivo 4.1 (Azione 4.1.5)
Il Co.Pr.E.S.C. di Bologna (C.F. 91252570378)	<i>No profit</i>	Collabora al progetto attraverso le attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile, formazione per gli OLP e i referenti, monitoraggio interno. In particolare vengono svolte in forma coordinata e condivisa con il Copresc le seguenti azioni: - verifica sulle attività - loro ricaduta sul territorio - condivisione dei risultati del progetto come precisato nel protocollo d'intesa allegato (azione di cui al punto 8.1).

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Per la attività in attuazione degli Obiettivi: <u>1 Aumentare il numero totale degli utenti seguiti</u> <u>2 Fornire assistenza all'interno delle strutture universitarie a studenti con deficit complessi, pluridisabilità, gravi deficit motori</u> <u>4.1 Offrire un accompagnamento personalizzato a studenti che presentano particolari disagi di tipo relazionale e psichico</u> <u>4.2 Fornire una mediazione efficace fra gli studenti con disagio di tipo psichico, cognitivo, relazionale e le strutture universitarie (docenti e dipendenti)</u> <u>6.1 Rendere permanente la ricognizione per avere un quadro aggiornato e attendibile della situazione della disabilità in ateneo</u> <u>6.2 Mantenere lo standard di risposta attuale grazie anche all'affiancamento al personale universitario nell'attività lavorativa quotidiana</u>				
	Attività: tutte			
	Risorsa 1 Quantità: 10 + 1 – sede Forlì	Postazioni informatiche dell'ufficio del Servizio Studenti Disabili e Dislessici e dell'Area del Personale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività di front-office (tramite messenger, posta elettronica). Attività di contatto con i docenti e con le strutture. Attività di contatto con i dipendenti universitari. Aggiornamento schede studenti seguiti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

				Relazioni su progetto di affiancamento del personale.
	Risorsa 2 Quantità: 5 + 1- sede Forlì	Telefoni e fax dell'ufficio e dell'Area del Personale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività di front-office. Contatti con gli studenti e dipendenti
	Risorsa 3 Quantità: 7 + 1 – sede Forlì	Scrivanie		Avere una postazione d'appoggio per incontrare gli studenti, aggiornare le schede, preparare i materiali di studio.
	Risorsa 4 Quantità: 2	Registratore digitale		Registrare lezioni per studenti che non possono frequentare.
Obiettivo 3 - Fornire materiali di studio accessibili				
Azione 3.4 Raccolta richieste Azione 3.6 Produzione materiali				
	Risorsa 1 Quantità: 10	Postazioni informatiche dell'ufficio del Servizio Studenti Disabili e Dislessici	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Raccolta richieste studenti. Creazione e aggiornamento data base elenco richieste. Contatti con le case editrici e autori.
	Risorsa 2 Quantità: 5	Telefoni e fax dell'ufficio	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Raccolta richieste studenti. Contatti con le case editrici e autori.
	Risorsa 3 Quantità: 5	Postazioni attrezzate per la creazione di materiali didattici accessibili (con scanner, software ocr, software di trascrizione) presso sedi universitarie e sedi esterne	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creazione di materiali di studio accessibili.
	Risorsa 4 Quantità: 1	Fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creazione di materiali in formato ingrandito. Copiare appunti di lezioni per studenti che non siano nelle condizioni di prenderli da soli.
	Risorsa 5 Quantità: 1	Stampante Braille	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creazione e trascrizione di materiali dal formato cartaceo a quello Braille

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Al termine del servizio il Servizio Studenti con Disabilità dell'Ateneo rilascerà attestato delle conoscenze acquisite e del percorso di apprendimento realizzato nel corso dell'esperienza di SCN. L'Attestazione si riferisce alla certificazione delle competenze per l'apprendimento permanente relativo a conoscenze, abilità e attitudini necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'occupazione, utili ai fini del curriculum vitae personale di ciascun volontario/a.

In Particolare:

Conoscenze (sapere)

Il ruolo professionale nelle professioni d'aiuto; L'assistenza nel disagio adulto; Teorie e tecniche della Comunicazione

Attitudini professionali (saper essere)

Capacità relazionali e comunicative; Capacità di ascolto attivo e partecipe; Disponibilità ed empatia verso le persone con disagio; Attitudine all'iniziativa e alla propositività; Autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse; apprendimento delle modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza con disagio e/o disabilità; conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel Servizio; apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.); sviluppare la capacità di lavorare in team sulla base degli obiettivi generali e specifici che ispirano il presente progetto; migliorare la capacità comunicativa, di comprensione ed espressione delle proprie emozioni; acquisizione della capacità di elaborare, realizzare e monitorare progetti personalizzati e collettivi in favore degli utenti

Abilità pratiche (saper fare)

sviluppo della capacità di problem solving nelle situazioni di vita; sviluppo della capacità di organizzazione del lavoro e delle attività da svolgere; utilizzo della strumentazione tecnica d'ufficio,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

gestione archivi cartacei e virtuali; utilizzo del personal computer, in particolare dei software dedicati e per l'elaborazione di materiale di studio per gli utenti speciali, aggiornamento data base, elaborazione dati; conoscenza dei metodi e delle applicazioni dei piani personalizzati e delle principali norme in materia di assistenza.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1 “Valori e identità del SCN”

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEI FORMATORI:

Formatore A:

cognome e nome: Beltrammi Sara

nato il: 13/07/1978

luogo di nascita: Cesena

Formatore B:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

cognome e nome: Chattat Rabih
nato il: 25/05/1958
luogo di nascita: Biskinta (Libano)

Formatore C:

cognome e nome: Valentina Di Trapani
nata il: 17/11/1982
luogo di nascita: Nuoro

Formatore D:

cognome e nome: Ganzaroli Francesco
nata il: 07/11/1970
luogo di nascita: Ferrara

Formatore E:

cognome e nome: Luisa Plachesi
Nata il: 23/05/1972
Luogo di nascita: Forlì

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Beltrammi Sara

Titolo di Studio: Laurea in Educatore professionale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tutor specializzato - Educatore presso il Servizio Studenti Disabili

Esperienza nel settore: pluriennale, acquisita tramite gli studi specifici ed il lavoro; dal 1998 come ADB e dal 2004 presso il Servizio Studenti Disabili.

Competenze nel settore: esperta nel campo della sordità, conoscenza della LIS, conoscenza del funzionamento dei servizi universitari per gli studenti con bisogni speciali, esperta dei supporti agli studenti non udenti (segnanti ed oralisti)

Formatore B: Chattat Rabih

Titolo di Studio: Laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione in Psicologia

Ruolo ricoperto presso l'Ente: professore associato - Delegato del Rettore per il superamento degli handicap

Esperienza nel settore: dal 2001 ricercatore universitario e dal 2005 Professore Associato di Psicologia Clinica, presso la Facoltà di Psicologia

Competenze nel settore: Delegato del Rettore per la riduzione degli Handicap dal 31 Marzo 2010, Referente della Scuola di Psicologia per gli studenti con Disabilità e con DSA dall'anno accademico 2006/2007

Formatore C: Valentina Di Trapani

Titolo di Studio: Laurea specialistica classe 87/S Pedagogista, Perfezionamento in Psicopatologia dell'apprendimento e titolo di Alta Formazione in Attività specifiche per studenti con diagnosi di DSA.

Ruolo ricoperto presso l'Ente: Operatore presso il Servizio Studenti con disabilità

Esperienza nel settore: Esperienza pluriennale nel campo della disabilità e dei disturbi specifici dell'apprendimento. Educatrice presso servizi per persone adulte con disabilità (2007-2010).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Operatrice di attività didattiche integrative nelle scuole per il Centro di Documentazione per l'integrazione (2008-2013). Operatrice n doposcuola specializzato in attività di potenziamento per alunni con DSA (2009-2015). Operatrice presso il servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA dal 2016.

Competenze nel settore: esperta in strategie e strumenti per lo studio, conoscenza del funzionamento dei servizi universitari per gli studenti con bisogni speciali, in particolare con disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento e con disabilità uditiva.

Formatore D: Ganzaroli Francesco

Titolo di Studio: Laurea in Pedagogia

Ruolo ricoperto presso l'Ente: Professore a contratto per attività di Laboratorio “Le tecnologie per la riduzione dell'Handicap” e “La Comunicazione Aumentativa e i Codici Vicarianti”; Professore a contratto per l'insegnamento di Pedagogia Speciale all'interno dei Percorsi Abilitanti Speciali e Tirocini Formativi Attivi

Competenze nel settore: Docenze sulle principali tecnologie assistive e loro utilizzo nelle diverse situazioni di handicap

Formatore E: Luisa Plachesi

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Co-assegnazione in qualità di operatore dell'Ufficio Tutela e Inclusione del Personale TA

Esperienza nel settore: pluriennale, in qualità di referente degli studenti con Disabilità della Scuola di Scienze Politiche del Campus di Forlì. Dall'anno 2013 ad oggi, operatore dell'Ufficio tutela e inclusione del personale TA

I suddetti formatori si avvarranno ove necessario per l'articolazione delle giornate di formazione della collaborazione di esperti - operatori del Servizio studenti con disabilità e DSA a seconda delle competenze specifiche.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

I momenti di formazione sia “in aula” che “in situazione”, che in FAD hanno come obiettivi:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- sviluppare una coscienza civica e il valore della solidarietà attraverso una concreta partecipazione civica
- acquisizione e sviluppo di capacità relazionali e comunicative
- crescita dell'autostima e della percezione della propria utilità
- sviluppo della capacità di operare in gruppo
- sviluppo della capacità di gestire se stessi

Si prevede il seguente percorso:

Sezione1

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Sezione 2

Modulo 1 :

Formatore/i: Rabih Chattat, Sara Beltrammi e Luisa Plachesi

Argomento principale: Deficit ed handicap

Durata: 28 – in 4 giornate da 8 e 6 ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Temi da trattare: Differenza fra deficit ed handicap; i diversi tipi di deficit (cecità, sordità, dislessia, disabilità motoria, disagio psichico); riduzione degli handicap; buone prassi nella relazione di aiuto; la comunicazione e l'accompagnamento; la maggiore autonomia possibile; il progetto di vita.
Il modulo è propedeutico a tutte le azioni del progetto.

Modulo 2 :

Formatore: Sara Beltrammi

Argomento principale: I servizi per gli studenti con bisogni speciali in Università

Durata: 4 ore – in un'unica giornata da 4 ore

Temi da trattare: *i servizi per gli studenti con bisogni speciali; le modalità organizzative del percorso universitario.*

Il modulo è propedeutico a tutte le azioni relative agli obiettivi 1, 2, 3, 4, 5.

Modulo 3 :

Formatore: *Valentina Di Trapani* - Francesco Ganzaroli

Argomento principale: : le difficoltà di studio e i supporti possibili

Durata: 12 – in 4 giornate da 3 ore

Temi da trattare: *gli stili cognitivi e di apprendimento, le difficoltà di studio, le strategie per uno studio efficace, gli strumenti per supportare nello studio, gli ausili e le tecnologie per la riduzione degli handicap.*

Il modulo è propedeutico alle seguenti azioni:

Azione 5.2 Censimento bisogni studenti; Azione 5.3 Progettazione dei percorsi laboratoriali di gruppo sulle strategie di studio; Azione 5.5 Abbinamento volontari-studenti con bisogni speciali

Modulo 4:

Formatore: *Valentina Di Trapani*, Sara Beltrammi

Argomento principale: accompagnamento per studenti e dipendenti con disabilità motoria e visiva, supporto a studenti e dipendenti con deficit uditivi.

Durata: 12 – in 4 giornate da 3 ore

Temi da trattare: approccio alla diversità; comunicazione e relazioni; caratteristiche della persona non vedente; tecniche di accompagnamento per non vedenti e per persone con ridotta capacità motoria; caratteristiche della sordità e possibili supporti all'autonomia.

Il modulo è propedeutico alle seguenti azioni:

Azione 1.5 Accompagnamento e studio; Azione 2.4 Accompagnamento; Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento

Modulo 5:

Formatore: *Valentina Di Trapani*

Argomento principale: L'accessibilità della cultura

Durata: 10 – in 4 giornate da 2/3 ore

Temi da trattare: Gli ostacoli nell'accesso alla cultura, cosa significa "accessibilità" dei materiali di studio; le leggi sul tema del diritto d'autore e dei materiali in formato alternativo; come usare uno scanner e software ocr; criteri per la preparazione dei materiali.

Il modulo è propedeutico alle seguenti azioni:

Azione 3.4 Raccolta richieste; Azione 3.6 Produzione materiali; Azione 6.2.4 Elaborazione e realizzazione di progetti di affiancamento

41) DURATA:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 17 giornate in aula per 66 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.